COMUNE DI ACI CASTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

P.I.A.O.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

(2025 - 2027)

MODIFICHE

RIEPILOGO

INTRODUZIONE

SEZIONE PRIMA ……..4

SCHEDA ANAGRAFICA ENTE

SEZIONE SECONDA……..6

VALORE PUBBLICO

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA…..24

SEZIONE TERZA……..80

PIANO FABBISOGNO PERSONALE…….84

SEZIONE QUARTA……94

ALLEGATI

1.RELAZIONE PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

2. ALLEGATI PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

3. ALLEGATO SOTTOSEZIONE PIAO TRASPARENZA

4. SCHEDE OBIETTIVI AREA III- AREA VII

- LE SCHEDE OBIETTIVI DELLE AREE DELL'ENTE SONO ALLEGATE ALLA DELIBERA DI G.C. N. n. 8 del 31/01/2025, cui espressamente si rimanda (tenuto conto che le stesse sono da attribuire a ciascun responsabile di Area, in funzione del nuovo organigramma dell'ente, come stabilito dalla delibera di G.C. 119 del 2/07/2025)

- LE SCHEDE MAPPATURA PROCESSI AREE DELL'ENTE SONO ALLEGATE ALLA DELIBERA DI G.C. N. n. 8 del 31/01/2025, cui espressamente si rimanda (tenuto conto che le stesse sono da attribuire a ciascun responsabile di Area, in funzione del nuovo organigramma dell'ente, come stabilito dalla delibera di G.C. 119 del 2/07/2025).

INTRODUZIONE

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Nel caso di variazione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la scadenza per l'adozione di questo documento da parte degli enti locali è spostata ai 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento.

Con il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione adottato d'intesa con quello dell'Economia e delle Finanze pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica in data 30 giugno 2022 sono stati disciplinati" i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti".

Sulla base delle previsioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022 sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai seguenti piani:

- Del fabbisogno;
- Azioni concrete;
- Razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Della performance (ivi compreso il piano dettagliato degli obiettivi);
- Di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Organizzativo del lavoro agile (POLA);
- Delle azioni positive.

CONSIDERATO

- che il PIAO 2025 triennio 2025/2027 è stato regolarmente approvato con delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025;
- che con Deliberazione di G.C. n. 54 del 31/03/2025è stato modificato parzialmente l'organigramma dell'ente di cui alla deliberazione di G.C. N. 122/2016 e ss.mm.ii;;
- che successivamente, con deliberazione di G.C. N. 119 del 2/07/2025, è stato modificato parzialmente l'organigramma dell'ente di cui alla deliberazione di G.C. N. 122/2016 e ss.mm.ii;
- che con determina sindacale n. 33 del 30/04/2025 avente ad oggetto "Nomina responsabili di elevata qualificazione. Attribuzione delle funzioni di cui all'art. 107 e ss. del d. lgs. n. 267/2000 e art.16 del C.C.N.L. Funzioni Locali 2019/2021 fino al 31/12/2025, sono stati nominati i Responsabili di Area.
- Che con determina sindacale n. 52 del 2/07/2025 è stata effettuata la modifica di un responsabile di elevata qualificazione incaricato con determinazione sindacale n. 33 del 30/04/2025 e di alcuni sostituti di cui a determinazione sindacale n. 41 del 22/05/2025.
- che risulta necessario procedere alla distribuzione degli obiettivi già assegnati, secondo le modifiche apportate all'organigramma con la sopracitata deliberazione di G.C. 119 del 2/07/2025 e la determina sindacale n. 52 del 2/07/2025, assegnando per competenza gli obiettivi ai Responsabili di Area III e di Area VII, di nuova nomina, mantenere invariati gli obiettivi già assegnati ai Responsabili di Area I, Area II, Area IV, Area V, Area VI e Avvocatura Comunale, formulando la distribuzione degli stessi per competenza, in funzione del nuovo organigramma dell'ente.
- Che si rende necessario modificare la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO (PTPC), relativamente agli obiettivi e alla mappatura dei processi, attribuendo gli stessi ai Responsabili di Area, competenti per materia, in funzione del nuovo organigramma dell'ente, come stabilito dalla delibera di G.C. 119 del 2/07/2025, rimodulando gli indicatori previsti per il monitoraggio del PIAO.

- CONSIDERATO che si rende necessario modificare il piano del fabbisogno del personale secondo le linee di indirizzo dell'amministrazione comunale.

SEZIONE PRIMA

SCHEDA ANAGRAFICA

DENOMINAZIONE: Comune di Aci Castello
FRAZIONI: Aci Trezza, Cannizzaro, Ficarazzi
INDIRIZZO: via Dante 28, Aci Castello (CT)
CAP: 95021
CITTÀ METROPOLITANA: Catania
REGIONE: Sicilia
SINDACO: Carmelo Scandurra (dal 2019)
TIPOLOGIA: Pubblica amministrazione
CATEGORIA: Comuni e loro Consorzi e Associazioni
NATURA GIURIDICA: Comune
ATTIVITÀ ATECO: 84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
CODICE AUSA: 0000158890
SITO INTERNET: www.comune.acicastello.ct.it
TEL: 095 7371111
CODICE CATASTALE: A026
CODICE FISCALE: 00162000871
PARTITA IVA: 00162000871
CODICE ISTAT: 087002
PEC: protocollo@pec.comune.acicastello.ct.it
FATTURAZIONE ELETTRONICA: U390U3
MAIL ISTITUZIONALE: protocollo@comune.acicastello.ct.it
PAGINA FACEBOOK: https://it-it.facebook.com/comune.acicastello/

DATI DI CONTESTO

Riguardo all'analisi del contesto si rimanda al contenuto di cui al PIAO 2025 triennio 2025/2027, giusta delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025.

SEZIONE SECONDA

2.1 VALORE PUBBLICO

Per Valore Pubblico si rimanda al contenuto di cui al PIAO 2025 triennio 2025/2027, giusta delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025.

L'ente indica le seguenti priorità strategiche che intende realizzare:

OBIETTIVI STRATEGICI	Dettaglio degli obiettivi per punti chiave
1. INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	◆ ***Mobilità****: progressiva pedonalizzazione dei centri storici, soprattutto , nelle zone turistiche e nei centri abitati. Creazione di piste ciclabili e ulteriori percorsi pedonali a partire dal collegamento del Lungomare dei Ciclopi. Prolungamento dell'attuale marciapiede Aci Castello - Aci Trezza, laddove sarà possibile farlo .Creazione di un ulteriore marciapiede lungo la ex SS 114 per la creazione di un passaggio pedonale su via Livorno per consentire ai pedoni l'accesso al centro urbano. Sperimentazione nuova viabilità nel centro urbano di Ficarazzi, sfruttando la bretella (via collina di Polifemo).* ◆ ***Infrastrutture, opere pubbliche:*** *individuare un adeguato finanziamento per migliorare la viabilità in via Viga. Realizzazione di una rotatoria all'ingresso di Cannizzaro, lato Aci Castello con relativo sottopasso tra Cannizzaro centro e la Scogliera . Progettazione di un asse viario alternativo alla ex statale per snellire il traffico nei centri urbani). Realizzazione di un anfiteatro per eventi. Acquisizione del bene "lido dei Ciclopi" al patrimonio comunale .* ◆ ***Parcheggi****: individuazione di nuove aree a parcheggio e realizzazione di un parcheggio multipiano. Attivazione di ulteriori aree previste di zone a traffico limitato nei centri urbani.* ◆ ***Riqualificazione urbana*** *Ulteriori Interventi di riqualificazione delle aree portuali e delle zone limitrofe per realizzare un collegamento funzionale con i centri abitati. Realizzazione del nuovo cimitero comunale e ulteriori interventi di riqualificazione dell'attuale cimitero. Messa in esercizio del collettore Fognario, in particolare attraverso la realizzazione ed il collegamento con la rete secondaria. Riqualificazione piazza Cardinale Pappalardo (rifacimento pavimentazione , panchine, aiuole, ecc.) Completamento pubblica illuminazione su via dei Girasoli, via della Pace,*

	via Etna. Riqualificazione zona Acqua Cornuta, piazzetta ex Alioto; Via Napoli, riqualificazione locali ex stazione e altarino della Madonna; Riqualificazione piazza Leonardi ad Aci Castello; Riqualificazione delle scalinate e vicoli caratteristici dei centri storici del Comune. ◆ ***Sviluppo urbano*** *Attuazione ordinata e realizzazione di tutti gli strumenti di pianificazione, controllo e gestione del territorio. Studio per attivare tutte le procedure per favorire la revisione del PRG cittadino. Creazione di un percorso via di fuga tra Via Litteri, Via Manzella, Via Vampolieri e via Santa Maria. Avviare un piano di riqualificazione della zona costiera con il chiaro obiettivo di favorire la fruibilità pubblica delle aree costiere e del litorale. Definire i necessari regolamenti comunali sul decoro urbano. Garantire che la Redazione del Piano dei Porti tenga conto delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio Comunale a tutela delle imbarcazioni tradizionali. Censimento strade pubblico-private. Riserve idriche.*
2. SERVIZI E BENESSERE	◆ ***Servizi comunali:*** *potenziamento delle attività di comunicazione web per una efficace interazione e comunicazione tra cittadino e amministrazione pubblica. Consultazioni "on line" della comunità amministrata per favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e alle scelte dell'Amministrazione. Miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.Attivazione di uno specifico Ufficio speciale in grado di coordinare l'attività di programmazione e di indirizzo politico - amministrativo dell'Ente in materia di sviluppo economico e sociale (attraverso la partecipazione a bandi dei fondi strutturali europei, progettazioni specifiche, ecc.). Riorganizzazione della pianta organica e della macro e micro struttura dell' Ente in modo da rendere più efficace l'azione amministrativa. Riqualificazione del personale attraverso processi formativi specifici. Potenziamento dei settori dell'Ente che presentano allo stato maggiori carenze. Rafforzamento della dotazione organica anche delle figure esecutive (operai e giardinieri). Attivazione un Osservatorio Permanente per la Legalità e per la sicurezza sociale. Costituzione di una commissione permanente sulle aziende partecipate e sui servizi dati in convenzione a partire da quello idrico e della depurazione.* ◆ ***Trasporto pubblico:*** *Realizzazione di una fermata della stazione FS Aci Castello mediante apposita convenzione con le F.S. Intavolare una discussione con la città metropolitana di Catania ed RFI per la realizzazione della fermata ferroviaria su via PorticatazzoNia dei gelsi a servizio anche del parco archeologico della valle dell'Aci. Riutilizzo delle aree dell'ex tracciato RFI tra Cannizzaro-Aci Castello-Aci*

	Trezza per la realizzazione di un percorso ciclopedonale con collegamento alla rete ciclabile catanese. Effettuare delle analisi per la realizzazione di un prolungamento della linea AMTS 948, in direzione Cannizzaro (via Firenze) e della linea AMTS 247 in direzione Ficarazzi e rimodulazione delle corse della linea AMTS 534 .
3. SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE	◆ ***Parchi e aree verdi*** *Redigere ed avviare le procedure di uno specifico progetto per la realizzazione del Parco Naturale del Monte Ferro (da attrezzare e restituire alla fruizione pubblica attraverso aree attrezzate, percorsi naturalistici, ecc.). Parco suburbano collina di Aci Trezza, Parco sul Mare alla scogliera: dal confine con Catania alla stele dedicata al calciatore Limena con riqualificazione dell'area, sistemazione delle scale che potano alle grotte d'Ulisse e realizzazione di percorsi naturalistici Aumentare gli spazi verdi e favorire una politica di piantumazione di nuovi alberi.. Censimento alberi e piantumazione nuove essenze con priorità a specie alofile, costiere e a bassa necessità di manutenzione.* ◆ ***Ecologia e Rifiuti*** *: realizzazione la stazione ecologica per migliorare ulteriormente il livello di raccolta differenziata /già pari a circa il 75%) e consentire economie in favore dei cittadini. Incontri trimestrali formativi sulla raccolta differenziata, corretto conferimento dei rifiuti. Potenziamento della rete di fototrappole. Creazione di comunità energetiche in partenariato pubblico/privato Introduzione della "tariffa puntuale" con premialità per i cittadini virtuosi nella raccolta differenziata e perequazione economica per le fasce più deboli di cittadini.* ◆ ***Tutela del territorio*** *Promuovere azioni per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico. Riqualificare dell'area dei Pillows Lave e basalti colonnari di Acitrezza, Aci Castello e Ficarazzi. Realizzare un nuovo Regolamento edilizio bioecologico. Potenziamento Area Marina Protetta. Favorire la partecipazione di cittadini, associazioni, volontari, alla gestione dei siti ambientali e monumentali. Realizzazione e potenziamento di una corsia protetta dedicata ai nuotatori in acque libere. Realizzazione centro di Protezione Civile e presidio Associazioni di Protezione Ambientale.* ◆ ***Mobilità Sostenibile:*** *Realizzare dei progetti di collegamenti intercomunali attraverso il Patto delle Aci. Studio di fattibilità economica del servizio di accompagnamento scolastico.* ◆ ***Amici animali:*** *Aumentare aree dedicate ai nostri amici a quattro zampe ovvero zone di "sgambamento" per i cani per favorire una corretta convivenza fra uomo ed animali d'affezione, l'istituzione di un rifugio/canile municipale da*

	affidare ad organizzazioni no profit del volontariato animalista, creazione della consulta degli animali Tabelle riconoscitive delle colonie feline presenti nel territorio
4. CULTURA E IDENTITÀ LOCALE	◆ ***Turismo:*** *consolidare e implementare un approccio sistemico alla promozione turistica. Istituzione "rete del turismo". Attivazione della "CONSULTA DEL TURISMO". Coinvolgimento dei giovani del comune in azioni lavorative a pagamento o volontarie o di P.C.T.O. (ex alternanza scuola lavoro), di guida turistica e creazione eventi e mostre permanenti su Verga, Rimini, Jean Calogero, mostre fotografiche di collezioni private o di autori. Attivazione guardia medica estiva. Istituire di una festa Medievale, ad Aci Castello "presa del Castello"; Predisporre eventi enogastronomici di interesse nazionale. Valorizzazione del folklore attraverso un maggiore coinvolgimento dell'attività pubblica nelle feste patronali; Realizzazione di aree con scopi musicali. Allestire uno spazio museale permanente nel quale ospitare le opere degli artisti attivi nel nostro territorio. Potenziare il Museo del Castello. Implementare e Potenziare l'ecomuseo "Riviera dei Ciclopi" Valorizzazione artistica della pietra lavica con nuove opere da collocare nel territorio. Festival Verghiano Diffuso, ovvero manifestazioni culturali che riguardano l'opera e la vita di Verga, che si svolgono nel corso dell'intera Estate e in tutte le frazioni. Realizzazione museo multimediale del mare e dei pescatori.* ◆ ***Sicurezza:*** *Finanziare progetto raccolta acque via Vigo, via Timparosa, via Monterosso, via San Gregorio. Concertare un valido piano antincendio, che preveda anche più prese d'acqua per i vigili del fuoco. Migliorare la sicurezza urbana. Riqualificare il "Castello", attraverso la messa a norma degli impianti e dell'illuminazione e la realizzazione di servizi all'interno dello stesso.* ◆ ***Economia e Lavoro:*** *Potenziamento dell'ospitalità alberghiera a tutti i livelli, da quelli basici (camping, ostelli, case vacanze) fino alla realizzazione e riqualificazione delle attrezzature turistiche previste nel PRG. Definizione Piano Commerciale adeguato alle esigenze e per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio Aci Castello smart city: avviando in questa prospettiva la comunicazione lntersede VolP e wi-fi comunale da realizzare anche tramite project financing. Agevolazioni fiscali per chi apre attività di utilità sociale Istituzione "CARTA GIOVANI". Rafforzamento e miglioramento dei controlli sull'evasione della fiscalità locale.*
5. TRASPARENZA E INCLUSIONE	◆ ***Partecipazione:*** *Costruzione di una efficace rete del volontariato territorio Realizzazione di centri aggregativi da avviare con l'impiego di edifici in disuso, sottoutilizzati o in fase di realizzazione di proprietà comunale o acquisiti tra i*

	beni sequestrati alla mafia. Aggiornamento regolamento delle Consulte di frazione, per favorire l'applicabilità di tale strumento in maniera da divenire una risorsa di sviluppo e crescita per tutto il Comune. Istituzione del progetto "Aci Castello bene comune" che favorirà la partecipazione attiva dei cittadini alla cura dei beni pubblici. ◆ ***Scuola e famiglie*** *L'attivazione di nuove iniziative di assistenza all'infanzia con modalità innovative: "Nido in famiglia" - progetto Mamma pooling, attivazione dei servizi del realizzando asilo nido per venire incontro alle esigenze delle famiglie -. Istituzione servizio di psicologia scolastica: sportello ascolto, sostegno alla genitorialità. Potenziamento dell'ufficio del Garante dell'infanzia già istituito nel nostro Comune. Implementazione dell'istituto dell'affido familiare con contributo alle famiglie. Realizzazione e messa in esercizio del centro contro la violenza sulle donne e soggetti deboli. Progetti incontri nelle scuole con argomenti tipo: contro la violenza di genere, educazione alimentare, educazione sessuale, educazione ambientale, bullismo/cyberbulismo, legalita. L'attivazione di un servizio di consulenza psicologica alle famiglie.* ◆ ***Diversamente abili e anziani*** *Attività di orientamento scolastico, screening OSA e BES, doposcuola specializzato per BES e OSA a favore delle famiglie del nostro Comune. Destinare risorse per ricovero minori/disabili anziani e madri con bambini. Assistenza domiciliare integrata agli anziani. Coinvolgimento degli anziani in servizi utili per la comunità anche con la formazione di banche del tempo. Creazione di orti sociali e solidali per anziani. Implementazione del servizio sociale professionale. Conferma nelle scuole comunali del servizio autonomia e comunicazione per i soggetti diversamente abili. Avvio redazione del piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Istituzione garante dei diritti delle persone con disabilità e sportello "ascolto disabilità". Taxi solidale in convenzione con CRI e creazione anagrafe soggetti deboli. Realizzare scivola disabili piazza Stefano Riggio. Realizzare uno spazio dedicato alla terza età. Realizzazione di attività a sostegno degli anziani. Favorire la realizzazione dei solarium comunali, o delle discese a mare per agevolare la fruizione ad anziani ed a persone con handicap, anche attraverso gestione diretta o in convenzione con operatori del settore (garantendo, comunque, l'accesso gratuito ai residenti) .Messa in sicurezza delle scuole* ◆ ***Giovani:*** *Realizzazione di aree polifunzionali per la pratica sportiva e per attività ricreative, anche attraverso convenzioni con enti privati e/o parrocchie. Convenzioni per agevolare i giovani all'inserimento nel mercato del lavoro. Realizzazione aree studio per studenti. Riorganizzazione*

	della consulta giovanile.
6.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ' E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	◆ ***Prevenzione corruzione*** *Sviluppare le misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente secondo quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione inserito nella sezione prevenzione rischi corruttivi e trasparenza del P.I.A.O.* ◆ ***Trasparenza amministrativa****: Adempimento obblighi della trasparenza entro i termini previsti dal D.lgs 33/2013 e smi. Verifiche positive da parte del N.V.I. (O.I.V.) dell'adempimento degli obblighi della trasparenza entro i termini previsti dal D.lgs 33/2013 e smi* ◆ ***Tempi di pagamento:*** *Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.*

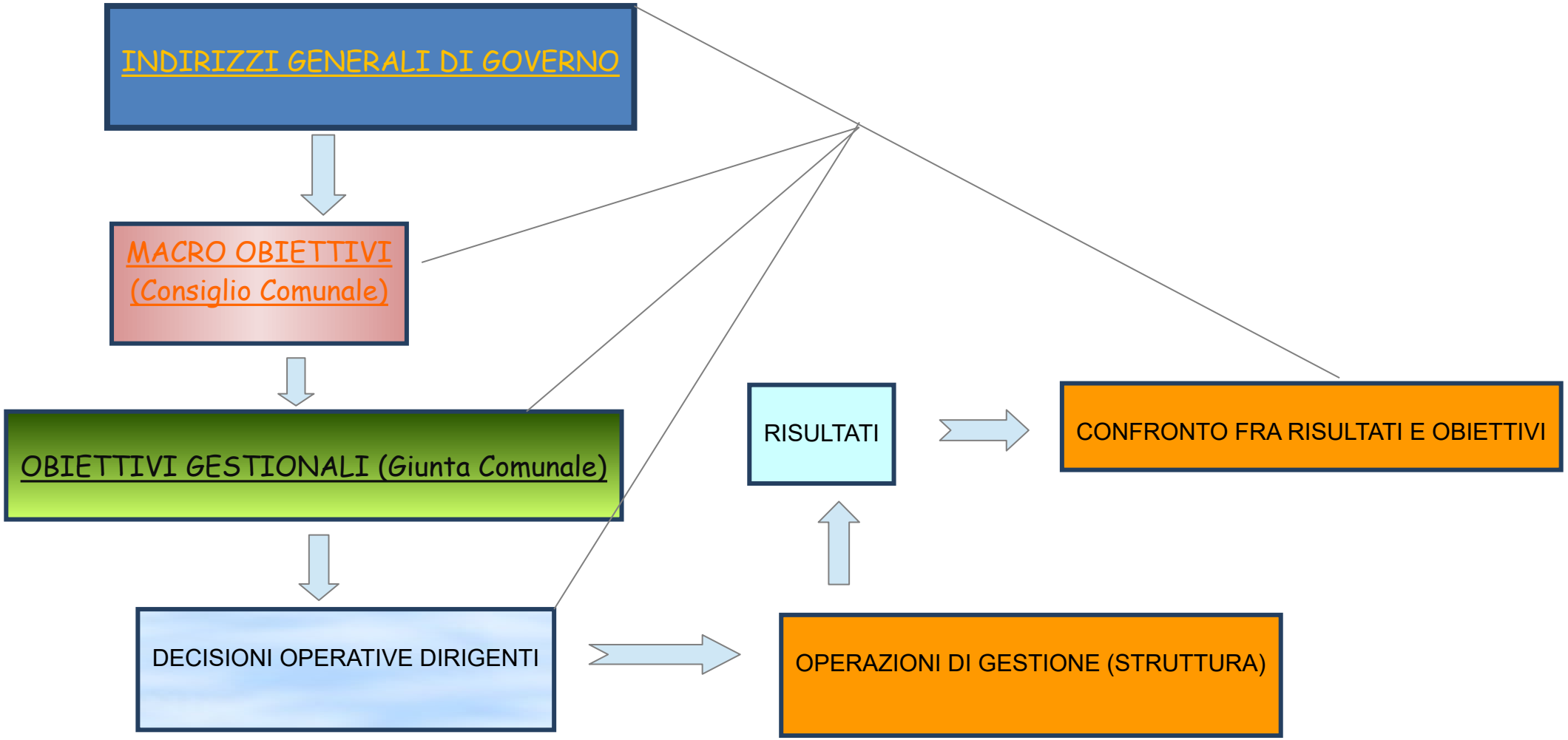
Linea di Mandato	Obiettivo strategico	Indicatore	Destinatari	Modalità di verifica
1. INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio	Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio.	Tutti i cittadini	Dati elaborati e/o raccolti dall'ente.
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni	Tutti i cittadini	Customer satisfactione dati elaborati dall'ente.
3. SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE	Aumento della raccolta differenziata, delle attrezzature presenti nei parchi e riduzione dell'inquinamento	Percentuale di raccolta differenziata, tassi di inquinamento, aumento attrezzature e giochi nei parchi. Riduzione inquinamento.	Tutti i cittadini	Dati sulla raccolta dei rifiuti, sui tassi di inquinamento.
4. CULTURA E IDENTITÀ LOCALE	Incremento delle presenze turistiche. Promozione della cultura. Promozione dello sviluppo economico	Aumento della presenza di turisti. Aumento del numero di manifestazioni ed eventi culturali. Qualità delle imprese sul territorio.	Tutti i cittadini	Dati elaborati e/o raccolti dall'ente.
5. TRASPARENZA E INCLUSIONE	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana delle famiglie e dei bambini.	Soddisfazione degli anziani, delle famiglie e dei bambini sulle condizioni della vita nel territorio.	Tutti i cittadini	Dati elaborati e/o raccolti dall'ente
6.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ' E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	Prevenzione della corruzione Trasparenza nella pubblica amministrazione Rispetto dei tempi di pagamento	Numero di procedimenti migliorati verificati. Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione. Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.	Tutti i cittadini	Dati elaborati dall'ente. Monitoraggio adozione misure prevenzione della corruzione. Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018.

Confermare alle società partecipate dell'ente gli obiettivi secondo gli indirizzi programmatici di cui alla proposta di deliberazione di G.C. n. 5 del 30/01/2024

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2024/2026

Si rimanda al contenuto di cui al PIAO 2025 triennio 2025/2027, giusta delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025, che riporta in toto il contenuto del PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2025/2027, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 196 del 17.12.2024.

Ciclo della programmazione strategica



2.2 PIANO DELLA PERFORMANCE

Di seguito vengono fornite le principali indicazioni strategiche ed operative che l'ente intende perseguire nel triennio 2025/2027:

Linea di mandato	Obiettivo strategico	Indicatore	Obiettivo operativo	Responsabili titolari di P.O. coinvolti	Indicatori* *Indicatore Output* *Indicatore Outcome*	Eventuale revisione
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.1 Appalto del servizio di manutenzione riparativa a chiamata del manto stradale nel territorio comunale (obiettivo 7 Area IV)*	*Dott. Musarra Filippo*	*Individuazione dell'affidatario del servizio.* *Verifica aumento sicurezza circolazione stradale (verifiche con dati customer satisfaction)*	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	1.2 Appalto per l'installazione di apparecchi di pubblica illuminazione c.d. "arredo urbano" presso la piazzetta attrezzata sita al Lungomare Antonello da Messina e la piazza Padre Pio ad Aci Trezza *(obiettivo 8 Area IV)*	*Dott. Musarra Filippo*	*Aumentato valore illuminamento misurabile presso le aree in oggetto (prima/dopo)* *Aumento percezione di sicurezza dei cittadini presso le aree interessate e maggior fruizione dello spazio pubblico (verifiche con dati customer satisfaction)*	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.3 -PNRR missione 5 componente 2 investimento 2.1 Istituto scolastico G Falcone interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti alle normative e riqualificazione edificio scolastico . Prosieguo obiettivo avviato anno 2023, fase collaudo e rendicontazione ciclo del progetto. (obiettivo 1 Area IV)*	*Dott. Filippo Musarra*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	

1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.4 PNRR missione 4 componente 1 investimento 1.1 Realizzazione asili nido. Interventi finalizzati al potenziamento del servizi all'istruzione. Completamento obiettivo avviato anno 2023, fase finale ciclo del progetto. Prosieguo obiettivo avviato anno 2023, fase collaudo e rendicontazione ciclo del progetto. (obiettivo 2 Area IV)*	*Dott. Filippo Musarra*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.5 Realizzazione area a parcheggio in via Tripoli a Ficarazzi . Interventi finalizzati alla riqualificazione urbana. Prosieguo obiettivo avviato anno 2023, fase collaudo e rendicontazione ciclo del progetto. (obiettivo 3 Area IV)*	*Dott. Filippo Musarra*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.6 Riqualificazione lungomare Scardamiano.(obiettivo 4 Area IV)*	*Dott. Filippo Musarra*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze*	*1.7 Realizzazione area a parcheggio e riqualificazione area a verde limitrofa in via Cesare Battisti.* *(obiettivo 5 Area IV)*	*Dott. Filippo Musarra*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	

	del territorio	*dell'ordine sul territorio*				
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.8 Illuminazione via Napoli via Girasole e via Della pace (obiettivo 6 Area IV)*	*Dott. Musarra Filippo*	Indicatore output: 50% Indicatore outcome: 50%	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.9 Avvio procedura per la formazione del PUG Piano Urbanistico Generale* *(obiettivo 1 Area V)*	Arch. Antonio Marano	Sottoposizione proposta di delibera all'organo competente.	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.10 Predisposizione bando piano dei parcheggi* *(obiettivo 2 Area V)*	Arch. Antonio Marano	Atto inserito nel flusso digitale Avvio procedura scelta del contraente.	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.11 Predisposizione piano degli ormeggi porto di Aci Trezza* *(obiettivo 3 Area V)*	Arch. Antonio Marano	Sottoposizione proposta di delibera all'organo competente. Verifica miglioramento regolamentazione ormeggi.	

1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.12 Realizzazione n. 3 nuove case dell'acqua. Predisposizione bando.* *(obiettivo 4 Area V)*	Arch. Antonio Marano	Avvio procedura affidamento appalto. Predisposizione bando.	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.13 Affidamento incarico di progettazione ripristino impianto elettrico per l'illuminazione votiva e ripristino del servizio di luce votiva.* *(obiettivo 4 Area VII)*	Dott. Salvatore Libiano	Avvio procedura affidamento incarico di progettazione ripristino impianto elettrico per l'illuminazione votiva e ripristino del servizio di luce votiva. Soddisfazione dei cittadini per l'aumento dei servizi offerti dall'Ente (dati customer satisfaction).	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.14 Migliorare le condizioni di legalità. Verifica straordinaria scarichi privati.(obiettivo 2 Area III)*	Ing. Anna Rita Paradiso	N. Sopralluoghi >= 10 Soddisfazione dei cittadini (dati customer satisfaction)	
1.INFRASTRUTTURE E SVILUPPO URBANO	*Incremento delle opere e infrastrutture. Miglioramento della mobilità interna al comune. Incremento della sicurezza del territorio*	*Quantità di opere e infrastrutture presenti sul territorio. Riduzione del traffico veicolare e incremento delle corse delle linee bus urbano (AST-AMTS) Aumento dei controlli da parte delle forze dell'ordine sul territorio*	*1.15 Rispetto della legalità. Incremento controllo pratiche SCIA. (obiettivo 3 Area III)*	Ing. Anna Rita Paradiso	Controllo pratiche SCIA >= 30% delle pratiche a regime Soddisfazione dei cittadini (dati customer satisfaction)	

2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.1 Realizzazione nuovo sito web istituzionale. (obiettivo 3 Area I)*	Dott. ssa Laura Gulizia	Risultati qualità dei servizi informatici, soddisfazione dei cittadini customer satisfaction. Verifica realizzazione nuovo sito web dell'Ente adottando la soluzione più semplice, sicura ed economica possibile, centrata sul cittadino entro il 31/12/2025. (dati prima/dopo)	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.2 Comunicazione e trasparenza delle società partecipate dell'Ente.* *Pubblicazione dei dati relativi entro i tempi previsti sul portale del MEF e sul sito istituzionale dell'Ente (obiettivo 4 Area I)*	Dott. ssa Laura Gulizia	Rispetto tempi previsti art. 20 , commi 1 e 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Redazione provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2024, da adottare entro il 31/12/2025.	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.3 Aggiornamento regolamento di contabilità:* *- alle regole sul nuovo sistema contabile economico-patrimoniale (accrual);* *- modifiche e/o implementazioni;* *- correzione refusi (obiettivo 1 Area II)*	Dott. Claudio Galli	Sottoposizione proposta di delibera all'organo competente. Verifica miglioramento regole contabilità.	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.4 Riduzione del contenzioso tributario pregresso al 31/12/2024 (ricorsi di primo grado – appelli) e contestuale esitazione delle costituzioni in giudizio delle udienze fissate nel 2025* *(obiettivo 2 Area II)*	Dott. Claudio Galli	Numero ricorsi esitati >= 50% dei ricorsi arretrati al 31/12/2024 Numero costituzioni in giudizio:=100% delle costituzioni in giudizio in relazione alle udienze fissate nel 2025. Numero ricorsi esitati: >= 45 ricorsi di quelli notificati nel 2025 con udienza non ancora fissata.	

2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.5 Miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici dello Stato Civile, attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.* *(obiettivo 1 Area VII)*	Dott. Salvatore Libiano	Emissione verifica prototipo atto di stato civile digitale Snellimento e semplificazione dell'attività amministrativa e facilitazione della partecipazione dei cittadini (dati customer satisfaction).	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.6 Redazione del Regolamento comunale rimborso ai dipendenti e agli amministratori - spese legali.(obiettivo 1 Avv. Com.)*	Avv. Com. Miano Giovanna	Sottoposizione proposta di delibera all'organo competente. Verifica miglioramento regole in materia.	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.7 Digitalizzazione moduli ufficio verbali, operatività piattaforma CUDE. (obiettivo 1 Area VI.)*	*Dott. D'Arrigo Francesco*	Numero moduli informatizzati Numero verbali gestiti con procedure innovative % sul totale *(verifiche con dati del comando)*	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali. Miglioramento benessere organizzativo interno.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del numero connessioni*	*2.8 Incremento controlli sicurezza con Street control Autovelox (obiettivo 2 Area VI.)*	*Dott. D'Arrigo Francesco*	Numero verbali elevati *(verifiche con dati del comando)* *Miglioramento percezione sicurezza nelle strade (customer satisfaction)*	
2. SERVIZI E BENESSERE	Semplificazione dei procedimenti. Aumento dei servizi digitali.	Numero di procedimenti semplificati *Quantità di servizi erogati in modalità digitale. Ampliamento del*	*2.9 Controlli abitualità dimora ai fini del recupero evasione fiscale.*	*Dott. D'Arrigo Francesco*	Numero controlli espletati / numero richieste verifiche Area 2 *(verifiche con dati dell'ente)*	

	Miglioramento benessere organizzativo interno.	*numero connessioni*				
3. SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE	*Aumento della raccolta differenziata, delle attrezzature presenti nei parchi e riduzione dell'inquinamento*	*Percentuale di raccolta differenziata, tassi di inquinamento, aumento attrezzature e giochi nei parchi.*	*3.1 Redazione del Regolamento comunale per il compostaggio domestico,comprensivo della definizione dei criteri di riduzione della T.A.R.I. (obiettivo 1 Area III)*	Ing. Anna Rita Paradiso	Sottoposizione proposta di delibera all'organo competente. Verifica sensibilizzazione dei cittadini ai temi legati allo smaltimento dei rifiuti prodotti *(verifiche con dati customer satisfaction)*	
4. CULTURA E IDENTITÀ LOCALE	Incremento delle presenze turistiche. Promozione della cultura. Promozione dello sviluppo economico	Aumento della presenza di turisti. Aumento del numero di manifestazioni ed eventi culturali. Qualità delle imprese sul territorio.	*4.1 Realizzazione di convegni-sho cooking e mostra mercato con pubblicizzazione dei prodotti tipici locali descritti dal Verga nel romanzo i Malavoglia (obiettivo 5 Area I)*	*Dott.ssa Laura Gulizia*	Numero eventi organizzati >=3 Numero partecipanti eventi.	
5. TRASPARENZA E INCLUSIONE	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana delle famiglie e dei bambini.	Soddisfazione degli anziani, delle famiglie e dei bambini sulle condizioni della vita nel territorio.	*5.1 Potenziamento del servizio di refezione scolastica, inteso sia come ampliamento del bacino d'utenza sia come informatizzazione della gestione delle iscrizioni, delle prenotazioni e dei pagamenti da parte degli utenti. (obiettivo 2 Area VII).*	Dott. Salvatore Libiano	Numero di servizi offerti alle famiglie / alle richieste presentate. Verifica Miglioramento dell'offerta di servizi per l'infanzia (dati customer satisfaction).	
5. TRASPARENZA E INCLUSIONE	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana delle famiglie e dei bambini.	Soddisfazione degli anziani, delle famiglie e dei bambini sulle condizioni della vita nel territorio.	*5.2 Reperimento ed utilizzo efficiente dei fondi statali, regionali e comunali per garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, (obiettivo 2 Area I).*	Dott.ssa Laura Gulizia	Numero nuovi casi presi in carico prima/dopo Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie con minori attraverso il soddisfacimento di nuovi bisogni della popolazione scolastica (dati customer satisfaction).	

5. TRASPARENZA E INCLUSIONE	Migliorare la condizione di vita della popolazione anziana delle famiglie e dei bambini.	Soddisfazione degli anziani, delle famiglie e dei bambini sulle condizioni della vita nel territorio.	*5.3 Potenziamento del numero di posti negli asili nido, comunali e privati, per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi. (obiettivo 3 Area VII).*	Dott. Salvatore Libiano	Numero nuovi alunni >= 32 Miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie con minori attraverso il soddisfacimento di nuovi bisogni della popolazione scolastica (dati customer satisfaction).	
6.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	Prevenzione della corruzione	Numero di procedimenti migliorati verificati. Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione	*6.1 Sviluppare le misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente secondo quanto previsto nel PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (obiettivi trasversali afferenti tutte le Aree Comunali)*	Tutti i Responsabili dell'ente.	Numero di procedimenti migliorati verificati. Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio	
6.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.	Trasparenza nella pubblica amministrazione	Numero di procedimenti migliorati verificati. Adozione delle misure di prevenzione per i procedimenti ad elevato rischio di corruzione	*6.2 verificare con cadenza semestrale obblighi della trasparenza previsti dal D.lgs 33/2013 e smi* *(obiettivi trasversali afferenti tutte le Aree Comunali)*	Tutti i Responsabili dell'ente.	Valutazione positiva del N.V.I. al controllo annuale previsto dall'ANAC	
6.GARANTIRE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE. GARANTIRE LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA DELL'AZIONE	Rispetto dei tempi di pagamento	Rispettare i tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni.	*6.3 Raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento (articolo 4 del D.Lgs. n. 231/2002)* *(obiettivo trasversale afferente tutte le Aree Comunali assegnato individualmente a ciascun responsabile di Area)*	Tutti i Responsabili dell'ente.	Indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018. *Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo*	

AMMINISTRATIVA					*dovuto delle fatture ricevute1 dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno **2024**, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel **2025.*** *La verifica viene effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni.*****	

Si precisa che ad ogni obiettivo è stato assegnato un suo peso, ai fini della valutazione delle performance.
* Gli indicatori sono quelli contenuti nella presente tabella così come rimodulati dal Segretario Generale secondo le indicazioni contenute nel parere reso al precedente PIAO PROVVISORIO 2023 dal N.V.I. prot. n. 0017227 del 18/04/2023.
**Si specifica che gli obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni devono essere valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento in applicazione della circolare n. 1 MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Le indicazioni contenute nella presente sottosezione del PIAO danno attuazione alle disposizioni della legge n. 190/2012, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune, tenendo conto di quanto previsto dai decreti attuativi della citata legge, dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), nonché delle indicazioni dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) contenute nelle deliberazioni dalla stessa emanate e delle letture fornire dalla giurisprudenza. Con questa sezione si vogliono in primo luogo indicare le misure organizzative volte a contenere il rischio circa l'adozione di decisioni non imparziali, spettando poi alle amministrazioni valutare e gestire il rischio corruttivo. La valutazione deve essere effettuata secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto (interno ed esterno), la valutazione del rischio (identificazione, analisi e ponderazione del rischio) e il trattamento del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

Con il PNA 2019 l'Autorità Nazionale Anti Corruzione ha varato un primo documento che contiene le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio che gli enti devono seguire per la redazione dei PTPCT e, oggi, della sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO, attuale riferimento metodologico da seguire per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo che aggiorna, integra e sostituisce le indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2013 e 2015 e quelle contenute nel PNA 2022, approvato definitivamente dal Consiglio dell'Anac il 17 gennaio 2023 (delibera n. 7/2023), aggiornamento 2023 del PNA Anac 2022 di cui alla delibera n. 605 del 19 dicembre 2023.

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestio, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Tali finalità sono realizzate attraverso:

a) l'individuazione, attraverso apposite analisi con tecniche di risk assessment, delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche ulteriori rispetto a quelle minime già previste dalla legge, tenendo conto delle indicazioni ANAC;

b) la previsione, per le attività ad elevato rischio di corruzione, di meccanismi di annullamento o mitigazione del rischio di corruzione (tendenza alla massima compressione possibile del c.d. rischio residuo), nonché di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, anche attraverso veri e propri obiettivi strategici o operativi che vengono inseriti a pieno titolo nella sottosezione performance;

c) la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, chiamato a vigilare sul funzionamento del Piano;

d) il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) il monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici e non, anche in relazione ad eventuali rapporti di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti con i dirigenti e i dipendenti dell'Ente;

f)la corretta applicazione delle norme che mirano ad evitare tutte le situazioni di conflitto di interesse, nonché delle specifiche norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;

g) l'individuazione degli obblighi di trasparenza, anche ulteriori rispetto a quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, in particolare dal D.Lgs. 33/2013 come aggiornato e modificato con D.Lgs. 97/2016, nell'ambito dell'apposita parte dedicata alla Trasparenza;

h) l'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del e smi;

Con l'adozione di questa sottosezione del PIAO si mira a ridurre le opportunità che facilitano la manifestazione di casi di corruzione, nonché ad aumentare la capacità di scoprire i casi di corruzione ed a creare un contesto in generale sfavorevole alla corruzione. Ai presenti fini, il concetto di corruzione va letto in senso lato, comprendente cioè i casi di c.d. cattiva amministrazione o mala gestio, quali ad esempio i casi di cattivo uso delle risorse, spreco, privilegio, mancanza di apertura e cortesia nei confronti dell'utenza, danno di immagine, favoritismi personali etc.

Si applica quale misura ulteriore specifica, ex art.18 del Piano Prevenzione della Corruzione, una verifica a campione, nell'ambito del controllo amministrativo- contabile, del 10% degli atti relativi alle procedure PNRR, si confermano le misure comuni obbligatorie e specifiche individuate, nel P.T.P.C. per il triennio 2025/2027 e nelle schede di mappatura dei processi che allegati al presente quale sua parte integrante e sostanziale.

In merito ai dati di contesto con specifico riferimento al rischio di corruzione sul territorio dell'ente si riporta quanto segue:

L'analisi del rischio è un'attività che viene posta in essere dopo aver provveduto all'analisi dei processi e dei procedimenti dell'Ente, intendendo per processo una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Si è fatto riferimento alle aree di rischio comuni ed obbligatorie contenute nell'Allegato 1 del PNA 2019 (pagg. 22-27). La metodologia di valutazione prevede per ogni evento rischioso di incrociare due indici:

• *La probabilità* - consente di valutare quanto probabile che l'evento accada in futuro (Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza; Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso; Rilevanza degli interessi esterni quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo; Livello di opacità del processo, misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico semplice e/o generalizzato, gli eventuali rilievi da parte dell'Organismo di Valutazione in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza; Presenza d procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o ripetute richieste di tipo civile o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame; Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività, desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili. Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio; Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa, tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.).

• *L'impatto* - valuta il suo effetto qualora lo stesso si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso (Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione; Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione; Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio, inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente; Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo o autorità esterne).

SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA PIAO

Aggiornamento 2025/2027 (INTEGRATO DAL P.T.T.I.)

Per la sezione rischi corruttivi e trasparenza si riportano di seguito esclusivamente le parti oggetto di modifiche, per le parti restanti che restano invariate, si rimanda al contenuto di cui al PIAO 2025 triennio 2025/2027, giusta delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025**.**

PARTE PRIMA
PREMESSE

La Legge n. 190/2012 (art. 1, c 2-bis), modificata dal D. Lgs. N. 97/2016, statuisce che le Pubbliche Amministrazioni adottino un PTPC - PTTI secondo l'atto di indirizzo del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), che rappresenta il "modello base" e fornisce indicazioni ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T.).
L'art. 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare annualmente entro il 31 gennaio, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

L'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sono oggetto di un separato atto, ma parte integrante del Piano come "apposita sezione", contenente le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente e rendendo chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.

Premesso che il RPCT ha provveduto a fornire tutti i dati della sezione di pertinenza del PIAO al Referente, il Comune di Aci Castello provvede all'aggiornamento del PTPCT 2024, che costituisce una sezione del PIAO 2024.
Il presente programma individua gli obiettivi di trasparenza che l'amministrazione intende realizzare nel periodo 2024-2026 per attuare gli obblighi di pubblicazione secondo le previsioni del D.lgs. 33/2013, D.lgs 97/2016, nonché ad una valutazione delle misure di prevenzione del rischio già introdotte. A tal fine alcuni argomenti posti in evidenza dal legislatore nonché dalle linee guida dell'A.N.A.C. sono divenuti oggetto di specifici articoli di cui è composto il presente Piano. Gli articoli di cui consta il P.T.P.C. aggiornato per l'anno in corso sono stati rimodulati, secondo le indicazioni normative.
La presente sezione è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott. Antonio Maria Caputo, segretario generale dell'ente, e tiene conto degli esiti e risultanze del monitoraggio del PTPCT vigente, nonché delle indicazioni fornite con Piano Nazionale Anticorruzione, PNA vigente.
L'elaborazione della presente sottosezione ha coinvolto il vertice politico dell'Ente per la determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, da coordinare con quelle da inserire nella sottosezione Performance e nel documento unico di programmazione (DUP), relativamente agli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed ai relativi indicatori di performance.
Il presente aggiornamento del piano è dedicato, in via principale:
a) a riprogrammare per il triennio 2025-2027 le misure già previste nei precedenti piani;
b) programmare l'aggiornamento della mappatura dei processi/procedimenti, da parte dei Responsabili di Area con la collaborazione dei dipendenti dei rispettivi settori, nell'ambito delle funzioni amministrative assegnate alla propria esclusiva competenza gestionale.
Gli attori della presente programmazione sono:

RUOLO	NOMINATIVO	ATTO DI NOMINA	E.MAIL
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (R.P.C.)	Dott. Antonio Maria Caputo	Det. Sindacale n. n° 17 del 03/03/2023	segretario@comune.acicastello.ct.it
RESPONSABILE DELLA	Dott. Antonio Maria Caputo	Det. Sindacale n. n° 17	segretario@comune.acicastel-

TRASPARENZA (R.T.)		del 03/03/2023	lo.ct.it
RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE DELLA STAZIONE APPALTANTE (R.A.S.A.)	Dott.ssa Gulizia Laura	Det. Sindacale n. 95 del 15/09/2022.	area1@comune.acicastello.ct.it
SPONSABILE ACCESSO CIVICO	Dott.ssa Gulizia Laura	Det. Sindacale n. 92 del 9.11.2016.	area1@comune.acicastello.ct.it
REFERENTI DELLE MISURE ANTICORRUZIONE	Responsabili di Area titolari di E.Q. dell'ente: Dott.ssa Gulizia Laura Dott. Claudio Galli Dott. Filippo Musarra Ing. Anna Rita Paradiso Arch. Antonio Marano Com.te Francesco D'Arrigo Dott. Libiano Salvatore Avv. Giovanna Miano	Determina sindacale n. 33 del 30/04/2025 Determina sindacale n. 52 del 2/07/2025	 area1@comune.acicastello.ct.it area2@comune.acicastello.ct.it area3@comune.acicastello.ct.it area4@comune.acicastello.ct.it area5@comune.acicastello.ct.it area6@comune.acicastello.ct.it area7@comune.acicastello.ct.it legale@comune.acicastello.ct.it

Responsabili di Area, titolari di E.Q. dell'ente, referenti delle misure prevenzione della corruzione, hanno collaborato alla definizione dell'analisi del contesto, hanno effettuato la mappatura dei processi, identificando gli eventi rischiosi, sulla scorta degli esiti del monitoraggio, analizzando delle cause, ai fini della valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi e dell'identificazione e progettazione delle misure.

LE RISORSE UMANE

Con Deliberazione della Giunta Comunale N. 119 DEL 02/07/2025 è stato modificato parzialmente l'organigramma dell'ente. Con Deliberazione della Giunta Comunale N. 117 DEL 12/07/2023 è stata effettuata la costituzione struttura organizzativa stabile per qualificazione stazione appaltante.
Aree di responsabilità titolari di E.Q.:
Area 1: "Affari Generali", cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 1-servizio 2 -servizio 3-servizio 4- servizio 5 (come sotto specificati)
Area 2: "Bilancio e Tributi", cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 6- servizio 7 (come sotto specificati)
Area 3: "Ecologia. Edilizia privata" cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 8-servizio 9 (come sotto specificati)
Area 4: "Opere Pubbliche Gestione Manutenzione patrimonio. Protezione Civile". cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 10- servizio 11 (come sotto specificato)
Area 5: "Pianificazione del territorio- Demanio- SUAP". cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 12 -servizio 13 (come sotto specificati)
Area 6: "Polizia Locale" cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 14 - servizio 15 (come sotto specificato)
Area 7: "Servizi Demografici Pubblica Istruzione" cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 16-servizio 17 (come sotto specificato)
Area di Staff - Posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità
Area di E.Q. (Area di staff) art. 16 del C.C.N.L.F.L. 2019/21 - Ufficio Legale.

B) i servizi del Comune di Aci Castello, ex art.5, comma1°, lett. D del R.O.U.S. sono 19 come di seguito elencati:
Servizio 1°: Servizio Segreteria Affari generali- Contratti Sistemi Informativi- CED
Servizio 2°: Organizzazione e Gestione Risorse Umane.
Servizio 3°: Servizio Sport Spettacolo Turismo e Cultura,
Servizio 4°: Servizi sociali- Servizio Civile Universale.
Servizio 5°: Servizio Supporto al Segretario Generale- PIAO- Sistema dei Controlli Interni

Servizio 6°: Servizio Contabilità. Programmazione Finanziaria. Economato. Valorizzazione del Patrimonio.
Servizio 7°: Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali.
Servizio 8°: Servizio ecologia, gestione dei rifiuti. Tutela ambientale.
Servizio 9°: Servizio edilizia privata. Autorizzazione allo scarico. Fognature.
Servizio 10°: Servizio programmazione OO.PP. Fondi della politica di coesione europea.
Servizio 11°: Servizio gestione e manutenzione del patrimonio comunale. Espropri, contenzioso. Gestione Campo Sportivo. Illuminazione pubblica
Servizio 12°: Protezione Civile – Pubblica e privata incolumità.
Servizio 13°: Servizio urbanistica e pianificazione territoriale (Ufficio del Piano) - Demanio
Servizio 14° Servizio sportello unico delle attività produttive. Commercio e mercato ittico.
Servizio 15°: Servizio segreteria comando gestione verbali CDS
Servizio 16°: Servizio polizia amministrativa. Controllo del territorio. Videosorveglianza Benessere Animale
Servizio 17° :Servizi Demografici.
Servizio 18°: Servizio pubblica istruzione. Servizi Cimiteriali
La rappresentazione grafica della macrostruttura organizzativa e ulteriori informazioni in materia (attività dei servizi, recapiti telefonici e di posta elettronica, articolazioni e risorse umane assegnate) possono essere visionate sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla Sezione 3 del PIAO.

PARTE SECONDA
MISURE DI PREVENZIONE

Articolo 6
INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO
1) METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO (ALLEGATO 1 PNA 2019)

COMUNE DI ACI CASTELLO
MAPPATURA PROCESSI – SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2025-2027

La rilevanza dei processi, ai fini del RISK MANAGEMENT, è subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito può, anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui è affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per sé o altri soggetti particolari, da qui la necessità di provvedere alla progressiva mappatura di tutti i processi dell'Ente. Il RISCHIO è collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che è la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione dei processi in fasi e attività/azioni, è finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emerge un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o più attività/azioni dei processi, seguono, con riferimento alle medesime attività/azioni, la fase della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e del TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto dal sistema di RISK MANAGEMENT delineato dall'ANAC.

Per una più efficiente gestione del risk management è necessario adottare un efficace metodo di ponderazione del rischio basato su indicatori/indici tangibili e al contempo qualitativi e quantitativi finalizzati ad esprimere un giudizio Finale qualitativo. A tal fine il metodo intrapreso si basa su una valutazione applicata a tutte le fasi e attività/azioni di ogni processo oggetto di mappatura, che si ottiene provvedendo a:

a) Misurare il rischio dando un valore a ciascun fattore abilitante di stima indicizzato (da 1 a 5) – (probabilità).

b) Misurare il rischio dando un valore a ciascun indice qualitativo/oggettivo di stima indicizzato (da 1 a 5) – (IMPATTO).

c) Esprimere un GIUDIZIO SINTETICO FINALE, ottenuto attraverso la matrice tra il valore più alto tra i fattori abilitanti di stima indicizzati (probabilità) e il valore più alto tra gli indicatori qualitativi/oggettivi di stima indicizzati (impatto).

INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):

DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. pluralità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)

INDICATORI OGGETTIVI (qualitativi) PER LA STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO(impatto):

l'***Impatto Economico e sull'Immagine***, serve a misurare la ricaduta di determinati avvenimenti sulla qualità del processo oggetto di analisi, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. Serve a misurare la qualità del processo rispetto alla presenza di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativa e/o contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici),e conseguente ricaduta sull'immagine a seguito di diffusione su social e mezzi di comunicazione dei fatti accaduti. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e atti illeciti esistenti nonché loro gravità:

Assenza di atti illeciti collegati al processo **=** indice 1;

Presenza di procedimenti di verifica di atti illeciti, ancora in corso e non ancora esitati, collegati al processo e loro diffusione mediatica= indice 2;

Presenza di sentenze di 1° grado o altri fatti e/o atti illeciti già parzialmente appurati anche da altri organismi di garanzia e vigilanza, collegati al processo, nonché loro discreta diffusione mediatica= indice 3;

Presenza di sentenze di 2° grado o altri fatti e/o atti illeciti già più volte appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo, collegati al processo, nonché loro frequente diffusione mediatica = indice 4;

Presenza di sentenze passate in giudicato o altri fatti o atti illeciti palesi, esaustivamente appurati anche da altri organismi di garanzia e controllo collegati al processo, nonché loro intensa diffusione mediatica = indice5.

l'***Impatto Reputazionale***, serve a misurare la ricaduta che determinate segnalazioni pervenute contro un soggetto, attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità, hanno sulla qualità del processo oggetto di analisi nonché sulla reputazione dell'accusato e di riflesso sull'Amministrazione, con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni. La qualità del processo peggiora al crescere dei legami fra processo e segnalazione, nonché fondatezza della segnalazione:

- Assenza di segnalazione e/o presenza di segnalazione priva di informazioni obbligatorie e scartata, **=** *indice 1*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, accolta ma in fase di istruttoria e accertamento preventivo e collegata al processo = *indice 2*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 1° grado o condanna contabile, collegata al processo = *indice 3*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e alle Autorità competenti e trasformata in sentenza di 2° grado o condanna contabile, collegata al processo= *indice 4*;
- Presenza di segnalazione completa delle informazioni obbligatorie, istruita e trasmessa all'Anac e Autorità competenti e trasformata in sentenza passata in giudicato o condanna contabile definitiva, collegata al processo= *indice 5*.

l'***Impatto organizzativo,*** si riferisce all'effetto che le scelte organizzative intraprese hanno sortito sulla qualità del processo oggetto di analisi e pertanto serve a comprendere se l'asset management definito è andato a impattare in modo positivo o negativo sui processi amministrativi. La qualità del processo peggiora al crescere della presenza e gravità delle irregolarità emerse dai monitoraggi sui controlli successivi nonché sui controlli e rilievi di organismi esterni con riferimento ad un arco temporale relativo agli ultimi 5 anni:

- irregolarità assente **=** *indice 1*;
- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali (la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)

- irregolarità assente **=** *indice 1*;
- irregolarità lieve = *indice 2*;
- irregolarità poco grave = *indice 3*;
- irregolarità grave = *indice 4*;
- irregolarità molto grave = *indice 5*.

GIUDIZIO SINTETICO FINALE (allegato 1 PNA 2019)

Il metodo di valutazione adottato si basa sulla matrice degli indici di valutazione della probabilità e dell'impatto, calcolati attraverso funzione matematica media aritmetica/matrice applicata ai rispettivi indicatori. Il livello di esposizione al rischio che deriva dall'utilizzo di questi indicatori è espresso in valori quantitativi/numerici successivamente trasformati in valori qualitativi.

GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO

Giudizio Sintetico (GS)	impatto molto basso 1	impatto basso 2	impatto medio 3	impatto alto 4	impatto altissimo 5
probabilità molto bassa 1	**RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima**	**RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima**	**RISCHIO BASSO / qualità molto buona**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**
probabilità bassa 2	**RISCHIO MOLTO BASSO / qualità ottima**	**RISCHIO BASSO / qualità molto buona**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO ALTO / qualità mediocre**
probabilità media 3	**RISCHIO BASSO / qualità molto buona**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO ALTO / qualità mediocre**	**RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima**
probabilità alta 4	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO ALTO / qualità mediocre**	**RISCHIO ALTO / qualità mediocre**	**RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima**
probabilità altissima 5	**RISCHIO MEDIO / qualità discreta**	**RISCHIO ALTO / qualità mediocre**	**RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima**	**RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima**	**RISCHIO ALTISSIMO qualità / pessima**

1) Le aree di rischio

Le aree di rischio presenti in piattaforma Anac vengono classificate come di seguito:

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)
D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici - esecuzione
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.N) Attività funebri e cimiteriali
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.Q) Smaltimento dei rifiuti
I.R) Progettazione
I.S) Interventi di somma urgenza
I.T) Titoli abilitativi edilizi
I.U) Amministratori

Alla luce della mappatura eseguita su parte dei processi dell'ente sono state individuate le seguenti aree di rischio:

A) Acquisizione e progressione del personale
B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)

D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici
D5) Contratti pubblici - esecuzione
E) Incarichi e nomine
F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni
H) Affari legali e contenzioso
I.L) Pianificazione urbanistica
I.M) Controllo circolazione stradale
I.O) Accesso e Trasparenza
I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy
I.R) Progettazione
I.S) Interventi di somma urgenza
I.U) Amministratori

Le macro aree sulle quali effettuare il Controllo amministrativo contabile:

Alla luce di quanto sopra esposto si individuano le seguenti le seguenti macro aree sulle quali effettuare il controllo amministrativo contabile:

a) Le concessioni e l'erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati;
b) Le attività oggetto di autorizzazione e concessione;
c) Le attività sanzionatorie (multe, ammende e sanzioni);
d) Le procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei Contratti;
e) Il conferimento di incarichi e consulenze;
f) Le risorse umane- La costituzione del fondo- I concorsi e le prove selettive per l'assunzione del personale;
g) Gestione flussi documentali dell'Ente.
h) Impegno e liquidazione della spesa
i) Le procedure PNRR

2) I PROCESSI

Sono state individuate Al fine di giungere ad una mappatura completa e integrale di ogni processo, sono stati individuati dai funzionari tutti i processi dell'ente, successivamente si è proceduto alla mappatura degli stessi, implementando, in ogni aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione, il numero degli stessi. Con l'introduzione del PIAO, l'ufficio di supporto al segretario generale ha svolto una funzione di coordinamento tra le varie sezioni in esso contenute, collegando la mappatura dei processi alla performance ed all'attività di reingegnerizzazione degli stessi. Si è posta particolare attenzione ai processi relativi al PNRR, e sono state aggiornate le schede di mappatura dei processi relativi agli appalti pubblici.

3) ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE
— ELENCO PROCESSI MAPPATI DALL'ENTE

A seguito del lavoro svolto con i vari Responsabili di Settore e vista la progressività accordata dall'ANAC con l'allegato 1 del pna 2019 per giungere ad un'integrale mappatura di tutti i processi dell'ente, con l'aggiornamento e implementazione della mappatura per l'anno 2024 è stata realizzata una mappatura parziale, in quanto non sono stati mappati tutti i processi dell'ente. I processi individuati e mappati sono **176** ed essendoci tra questi processi anche quelli trasversali o che interessano più uffici, il totale dei processi mappati ammonta a n° **189**.

La mappatura sui processi lavorati è stata effettuata in modo esaustivo rispetto alle informazioni richieste dal questionario Anac di acquisizione dei PTPCT presente nella piattaforma dell'Autorità anticorruzione, nella sezione servizi on-line.
Infatti per ogni processo mappato è stata realizzata una rappresentazione tabellare riportata in una scheda in pdf da cui si evince:

•L'Organigramma e funzioni gramma, sia con riferimento al Settore e relativo Dirigente/Responsabile E.Q. , sia con riferimento al centro di responsabilità / esecutore per ogni fase e attività del processo.

•L'Area di Rischio collegata al processo

•"l'analisi del contesto interno" (input/output) attraverso scomposizione dello stesso in fasi/attività e individuazione del relativo esecutore/responsabile per ogni step del processo.

•"la valutazione del rischio" attraverso "l'identificazione" e "ponderazione" dell'insieme dei rischi presenti nelle fasi/attività del processo in relazione ai fattori abilitanti.

•"trattamento del rischio" e individuazione di misure obbligatorie e specifiche.

• "programmazione" dei tempi e modi di attuazione delle misure nonché relativo monitoraggio.

Si riportano di seguito l'elenco dei processi individuati e mappati:

Processo
Accertamenti tributari
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza
Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013
Accreditamenti servizi socio-assistenziali
Acquisto arredi e attrezzature scuole
Acquisto tramite buono economale
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro me-

diante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse
Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza
Affidamento progettazione a professionisti esterni
Affidamento servizi di pulizia uffici comunali
Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile
Aggiornamento PTPCT
Albo e notifiche: Notifiche
Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi
Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'
Anagrafe: Certificati anagrafici storici
Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune
Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici
Analisi dei requisiti tecnici e funzionali degli applicativi software in dotazione
Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale
Archiviazione deliberazioni/determinazioni
Assegnazione Buoni libro agli studenti (LR 6/97)
Assistenza domiciliare
Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri
Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennita' amministratori
Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale
Attività di assistenza tecnica su hardware e software ai dispositivi assegnati agli uffici
Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità
Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente
Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali
Autorizzazione alla cremazione
Autorizzazione allo scarico
Autorizzazione passo carrabile permanente
Autorizzazione per installazione di ponteggio
Avvisi di accertamento violazione
Bilancio di previsione
Buoni spesa
Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza

Certificati relativi a posizioni tributarie
Certificazione in materia di spesa di personale
Collaudi
Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione
Concessione sala Consiliare
Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione
Contenzioso tributario
Contributo a istituti scolastici paritari
Controlli e verifiche durante la fase esecutiva di appalti di servizi e forniture - delibera Anac n. 497 del 29/10/2024
controlli fondi strutturali - regionali e comunitari
controlli PNRR
Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile
Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000
Controllo equilibri finanziari
Controllo IMU - TASI
Controllo servizio di raccolta porta a porta
Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI
Controllo violazione ordinanze o regolamenti
Controllo-Ispezione
Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti
Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale
Debiti fuori bilancio
Denunce infortuni sul lavoro
Determine di impegno
Direzione lavori
Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari
Elettorale: revisione dinamica liste elettorali
Eliminazione delle barriere architettoniche - attivita' edilizia libera
Emissioni ruoli riscossione sanzioni
Esecuzione contratto di appalto
Formazione Albo dei professionisti esterni
Fornitura vestiario e calzature personale
Gestione contratti di fornitura connettività internet, telefonia mobile, e fissa
Gestione canoni demaniali
Gestione Contenzioso
Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico
Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"
Gestione sito web: Aggiornamento pagine
Gestione sito web: Creazione pagine
Gestione squadre operative

Gettoni di presenza
Imposta di soggiorno
Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza
Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica
Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione
Inserimenti in strutture
Interventi di somma urgenza
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive
Intervento di manutenzione sui beni. Programmazione
Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria
Iscrizione a ruolo entrate tributarie
Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta
Istanze interpello
Linee programmatiche di mandato
Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati
Liquidazione fatture
Liquidazione indennita' mensili amministratori
Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia
Mandati di pagamento
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA
Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA
Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001
Monitoraggio PIAO
Monitoraggio vincoli di finanza pubblica
Movimenti di terra - Attivita' edilizia libera
Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Nomina e revoca assessori
Nomina Organismo di valutazione
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Nomina Segretario generale
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari
Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione
Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)
Ordinanza di ingiunzione

Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti
Organizzazione manifestazioni
Organizzazione manifestazioni culturali
Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera
Parere di regolarità' contabile
Permesso di costruire - Autorizzazione
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione
Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata
Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale
Programmazione e pianificazione
Programmazione triennale LL.PP. e programma triennale beni e servizi
Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale
Proroga contratto in scadenza
Provvedimenti in autotutela per tributi comunali
Rateazione pagamento tributi accertati
Rateizzazione sanzioni amministrative
Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001
Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere
Recupero veicoli abbandonati su area pubblica
Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA
Ricevimento pubblico
Richieste accertamento con adesione
Rilascio certificato di stipendio
Rilevazione presenze
Rilievo incidente
Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi

comunali
Rimborso spese legali agli amministratori
Rimborso spese legali ai dipendenti
Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni
Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione
Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA
SCIA in sanatoria - SCIA
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)
Segnalazione-Esposto
Segretariato sociale
Servizio assistenza domiciliare minori
Servizio di ristorazione scolastica
Smistamento agli uffici della documentazione protocollata
Sopralluogo
Statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi
Stipendi-Paghe
Tenuta archivio corrente
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze
Varianti in corso d'opera lavori in appalto
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.
Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica

ELENCO MAPPATURA PROCESSI PER SINGOLO SETTORE/AREA/UFFICIO.

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO M. CAPUTO

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Aggiornamento PTPCT	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Attività formative di prevenzione della corruzione e della illegalità	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione segnalazione illeciti "Whistleblowing"	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Monitoraggio PIAO	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AVVOCATURA COMUNALE
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Avv. GIOVANNA MIANO

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Conferimento di incarichi di collaborazione, studio e ricerca nonche' di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione	A) Acquisizione e progressione del personale	**BASSO / qualità molto buona**
Controversie e contenziosi esterni ed interni, citazioni, costituzioni in giudizio, e conseguente nomina dei difensori e consulenti	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Formazione Albo dei professionisti esterni	E) Incarichi e nomine	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione Contenzioso	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Liquidazione fatture	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Segnalazione-Esposto	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Rimborso spese legali agli amministratori	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Rimborso spese legali ai dipendenti	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Debiti fuori bilancio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
SETTORE: AREA 1
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT.SSA LAURA GULIZIA

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	I.O) Accesso e Trasparenza	**BASSO / qualità molto buona**
Accreditamenti servizi socio-assistenziali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Albo e notifiche: Notifiche	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Assistenza organi istituzionali: Convalida consiglieri	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Assistenza organi istituzionali: Determinazione indennità amministratori	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Atti di indirizzo e di amministrazione a contenuto generale	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**
Attribuzione e revoca incarichi al personale dirigente	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Assistenza domiciliare	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

Buoni spesa	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Certificazione in materia di spesa di personale	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Concessione sala Consiliare	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione e acquisizione degli atti e della posta in arrivo e in partenza per la registrazione sul protocollo informatico	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Gestione sito web: Aggiornamento pagine	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Gestione sito web: Creazione pagine	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Gettoni di presenza	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Indirizzi generali e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	I.U) Amministratori	**BASSO / qualità molto buona**
Indirizzi per la copertura dei posti della pianta organica	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**
Inserimenti in strutture	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Indirizzi, criteri ed indicazioni per il conferimento di incarichi, consulenze, designazioni, nomine e composizioni di commissioni	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Linee programmatiche di mandato	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**
Linee, misura delle risorse ed obiettivi da osservarsi dalla delegazione trattante di parte pubblica nella conduzione delle trattative per la contrattazione e per gli accordi decentrati, con autorizzazione preventiva alla sottoscrizione conclusiva dei contratti decentrati	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**

Liquidazione indennità mensili amministratori	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Nomina e revoca assessori	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Nomina Organismo di valutazione	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Nomina Segretario generale	E) Incarichi e nomine	**MEDIO / qualità discreta**
Nomine e affidamenti incarichi per prestazioni o servizi per i quali le determinazioni siano fondate su rapporti fiduciari	E) Incarichi e nomine	**BASSO / qualità molto buona**
Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Organizzazione manifestazioni	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Prestazioni agevolate (servizi educativi, socio-assistenziali, etc.)	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**ALTO / qualità mediocre**
Programma triennale ed annuale del fabbisogno di personale	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Programmazione e pianificazione	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**
Ricevimento pubblico	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Servizio assistenza domiciliare minori	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Smistamento agli uffici della documentazione protocollata	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Rilascio certificato di stipendio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Statuti dell'ente e delle aziende speciali, rego-	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**

lamenti nonche' criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi		
Tenuta archivio corrente	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Segretariato sociale	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MOLTO BASSO / qualità ottima**
Stipendi-Paghe	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Organizzazione manifestazioni culturali	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Attività di assistenza tecnica su hardware e software ai dispositivi assegnati agli uffici	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Mobilita' dall'esterno ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001	A) Acquisizione e progressione del personale	**MEDIO / qualità discreta**
Analisi dei requisiti tecnici e funzionali degli applicativi software in dotazione	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Archiviazione deliberazioni/determinazioni	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Controlli e verifiche durante la fase esecutiva di appalti di servizi e forniture - delibera Anac n. 497 del 29/10/2024	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Rilevazione presenze	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 2
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT. CLAUDIO GALLI

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accertamenti tributari	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Bilancio di previsione	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Certificati relativi a posizioni tributarie	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Contenzioso tributario	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo di gestione ai sensi degli art. dal 196 al 198 bis del D.Lgs. 267/2000	I.R) Progettazione	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo equilibri finanziari	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controllo IMU - TASI	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controllo tassa sui rifiuti TARES/TARI	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Imposta di soggiorno	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**

Iscrizione a ruolo entrate tributarie	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Istanze interpello	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Mandati di pagamento	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Parere di regolarità' contabile	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Proroga contratto in scadenza	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Programmazione e pianificazione	I.U) Amministratori	**MEDIO / qualità discreta**
Rateazione pagamento tributi accertati	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Provvedimenti in autotutela per tributi comunali	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Recupero e registrazione giornaliera delle operazioni del Tesoriere relative ai versamenti in Tesoreria da parte degli utenti e chiusura mensile dei sospesi del Tesoriere	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Richieste accertamento con adesione	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**
Rimborsi a contribuenti-riversamenti a Comuni competenti - sgravi di quote indebite e inesigibili di tributi comunali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Risposte a istanze, comunicazioni, richieste di informazioni opposizioni	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Variazioni al bilancio di previsione e P.E.G.	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Monitoraggio vincoli di finanza pubblica	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**

Acquisto tramite buono economale	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione contratti di fornitura connettività internet, telefonia mobile, e fissa	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**BASSO / qualità molto buona**
Vendita beni patrimonio disponibile mediante asta pubblica	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 3
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - ING. ANNA RITA PARADISO

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento servizi di pulizia uffici comunali	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione al ricorso a transazioni e altri rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo servizio di raccolta porta a porta	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**ALTO / qualità mediocre**
Esecuzione contratto di appalto	D5) Contratti pubblici - esecuzione	**MEDIO / qualità discreta**
Liquidazione fatture	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Isole ecologiche: controllo servizio di raccolta	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Sopralluogo	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 40 mila euro tramite il si-	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

stema dell'affidamento diretto finanziato con fondi PNRR/FSE		
Affidamento appalto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro tramite il sistema dell'affidamento diretto finanziato con fondi pnrr/fse	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento diretto appalto di lavori pari o superiore ai 150.000,00 e inferiori ad un milione di euro e servizi e forniture (inclusi servizi architettura ed ingegneria) di importo pari o superiore a 139.000,00 euro fino alle soglie comunitarie di cui all'art 35 del d.lgs 50 del 2016 con invito di almeno 5 operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Inquinamento idrico: Autorizzazione allacciamento alla pubblica fognatura per stabili di civile abitazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione allo scarico	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Eliminazione delle barriere architettoniche - attivita' edilizia libera	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MOLTO BASSO / qualità ottima**
Interventi di urbanizzazione primaria e secon-	B) Provvedimenti ampliativi	**MEDIO / qualità**

daria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**discreta**
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Movimenti di terra - Attivita' edilizia libera	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Permesso di costruire - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**

Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Restauro e risanamento conservativo (pesante) - SCIA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
SCIA in sanatoria - SCIA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 4
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT. FILIPPO MUSARRA

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto		
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c)	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino ale soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento incarico esterno di coordinatore della sicurezza	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento progettazione a professionisti esterni	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Alta sorveglianza lavori eseguiti in project financing o in convenzione con altri soggetti terzi	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Collaudi	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Determine di impegno	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Direzione lavori	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Esecuzione contratto di appalto	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**

Liquidazione fatture	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**
Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	E) Incarichi e nomine	**BASSO / qualità molto buona**
Programmazione triennale LL.PP. e programma triennale beni e servizi	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Varianti in corso d'opera lavori in appalto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo pari o superiore a €. 150.000,00 e inferiore a 1 milione di euro mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici art 50 d.lgs 36 del 2023 art 50 lett c) gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando per affidamenti lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alla soglia comunitaria di cui all'art 14 lett a) del d.lgs 36 del 2023 previa consultazione di almeno dieci operatori gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per l'affidamento di servizi e forniture inclusi servizi di ingegneria, architettura e servizi di progettazione di importo pari o superiore a 140.000,00 e fino alle soglie di cui all'art 14 lett c) del d.lgs 36 del 2023 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Affidamento appalto di lavori di importo pari o	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del con-	**MEDIO / qualità discreta**

superiore a 500.000,00 e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 gestito tramite la CUC e finanziato con fondi PNRR/FSE	traente e contratti pubblici	
controlli fondi strutturali - regionali e comunitari	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controlli PNRR	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Liquidazioni acconti o rata di saldo e omologa del certificato di regolare esecuzione per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in economia	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Aggiornamento Piano comunale per la protezione civile	I.R) Progettazione	**MEDIO / qualità discreta**
Censimento dei danni e individuazione degli interventi necessari per il superamento dell'emergenza	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Coordinamento interventi di soccorso nell'ambito del territorio comunale	I.S) Interventi di somma urgenza	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione squadre operative	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Intervento sul bene - Manutenzione ordinaria	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Interventi di somma urgenza	I.S) Interventi di somma urgenza	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 5
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - ARCH. ANTONIO MARANO

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accesso civico generalizzato concernente dati e documenti ulteriori a quelli soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013	I.O) Accesso e Trasparenza	**BASSO / qualità molto buona**
Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €. 150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema dell'affidamento diretto	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione passo carrabile permanente	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Autorizzazione per installazione di ponteggio	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Commercio itinerante su aree pubbliche - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**

Concessioni per occupazione temporanee di suolo pubblico - controllo	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MOLTO BASSO / qualità ottima**
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Manutenzione straordinaria (leggera) - CILA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Manutenzione straordinaria (pesante) - SCIA	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Nuova costruzione di un manufatto edilizio - Autorizzazione (PdC)/silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici - Attivita' edilizia libera	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Permesso di costruire - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Permesso di costruire in sanatoria - Autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e	**MEDIO / qualità discreta**

	concessioni, etc.)	
Realizzazione di pertinenze - Autorizzazione (PdC) /silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20 del d.p.r. 380/2001	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Ristrutturazione edilizia (cosiddetta "pesante") - Autorizzazione PdC / silenzio-assenso ai sensi dell'art. 20, d.p.r. 380/ 2001 e SCIA alternativa alla autorizzazione	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Ristrutturazione edilizia cosiddetta "semplice" o "leggera" - SCIA	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Segnalazione certificata di inizio attivita' (SCIA)	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MOLTO BASSO / qualità ottima**
Nuova costruzione In esecuzione di strumento urbanistico attuativo - SCIA alternativa alla autorizzazione (PdC)	B) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)	**BASSO / qualità molto buona**
Piano particolareggiato P.P. di iniziativa privata	I.L) Pianificazione urbanistica	**MEDIO / qualità discreta**
Intervento di manutenzione sui beni. Programmazione	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**BASSO / qualità molto buona**
Gestione canoni demaniali	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**BASSO / qualità molto buona**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 6

RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Dott. FRANCESCO D'ARRIGO

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Accertamento requisiti di dimora abituale delle variazioni di residenza	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Annullamento d'ufficio di verbali per violazioni a norme di legge nazionale o regionale	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Avvisi di accertamento violazione	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Calcolo e stima entrate da sanzioni per formazione bilancio	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Controllo-Ispezione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Denunce infortuni sul lavoro	H) Affari legali e contenzioso	**BASSO / qualità molto buona**
Interventi per manifestazioni, feste, processioni, mercati e manifestazioni sportive	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Ordinanza di ingiunzione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Programmazione/implementazione piano per la sicurezza stradale	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Rateizzazione sanzioni amministrative	H) Affari legali e contenzioso	**MOLTO BASSO / qualità ottima**
Recupero veicoli abbandonati su area pubblica	I.M) Controllo circolazione stradale	**MEDIO / qualità discreta**
Rilievo incidente	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Controllo violazione ordinanze o regolamenti	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**MEDIO / qualità discreta**
Emissioni ruoli riscossione sanzioni	H) Affari legali e contenzioso	**MEDIO / qualità discreta**

Fornitura vestiario e calzature personale	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 7
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Dott. LIBIANO SALVATORE

Processo	Area di rischio	PONDERAZIONE RISCHIO / GIUDIZIO SINTETICO FINALE QUALITATIVO
Assegnazione Buoni libro agli studenti (LR 6/97)	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Contributo a istituti scolastici paritari	C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)	**MEDIO / qualità discreta**
Servizio di ristorazione scolastica	D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici	**MEDIO / qualità discreta**
Anagrafe: Cancellazioni registri anagrafici per irreperibilita'	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Anagrafe: Certificati anagrafici storici	I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy	**MEDIO / qualità discreta**
Anagrafe: Iscrizione AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei cittadini italiani per trasferimento da AIRE o APR di altro Comune	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Anagrafe: Iscrizioni registri anagrafici	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Elettorale: revisione dinamica liste elettorali	G) Controlli, verifiche, ispezioni	**BASSO / qualità**

	e sanzioni	**molto buona**
Elettorale: iscrizione nell'albo dei Giudici Popolari	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**
Toponomastica: Denominazione nuove strade e piazze	I.L) Pianificazione urbanistica	**BASSO / qualità molto buona**
Acquisto arredi e attrezzature scuole	F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**MEDIO / qualità discreta**
Autorizzazione alla cremazione	G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	**BASSO / qualità molto buona**

☰ LE MISURE OBBLIGATORIE E ULTERIORI/SPECIFICHE.

Valutazione del rischio corruttivo e trattamento del rischio

A pagina 33 della determina n. 12/2015 ANAC vengono indicate misure specifiche preventive dei fenomeni corruttivi da adottare che si riassumono in:

a) misure di controllo;

b) misure di trasparenza;

c) misure di regolamentazione;

d) misure di semplificazione dei processi-procedimenti;

e) misure di formazione;

f) misure di sensibilizzazione;

g) misure di rotazione;

h) misure di segnalazione e protezione;

i) misure di disciplina del conflitto d'interessi;

Le corrispondenti misure specifiche a quelle sopra descritte vengono riportate in ogni scheda di dettaglio di processo mappato nella sezione "trattamento del rischio" e diventano obiettivi e/o obblighi operativi per il relativo Responsabile P.O. preposto all'espletamento del medesimo processo.

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE DOTT. ANTONIO M. CAPUTO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio

- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
Gestione identità del whistleblower fino a chiusura indagini preliminari o fino a conclusione fase istruttoria o fino a esito procedimento dinanzi all'Autorità Giudiziaria o alla Corte dei Conti con attenta osservanza dell' art. 1 della legge 179 , dalla legge 241 del 1990 nonchè dall'art. 329 del codice penale.
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Riunioni periodiche di confronto
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OI-CAT)
Attivazione report per verifica effettivo superamento percorso formativo dei dipendenti
Formazione - realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari
Formazione specialistica
Rotazione - adozione direttive interne per assicurare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a rischio corruzione - direttiva per Individuare modalità di attuazione della rotazione
Verifica dei requisiti di professionalità e standard qualitativi dei percorsi formativi acquistati dal fornitore e congruità del prezzo

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AVVOCATURA COMUNALE
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Avv. GIOVANNA MIANO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Automatizzare e digitalizzare il processo
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Obblighi di trasparenza/pubblicita' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc anche rivolti agli amministratori
- Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Avviso tempestivo azioni legali
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Rispetto principi di rotazione nella scelta dei legali
Sottoscrizione dichiarazione assenza conflitto di interessi dal legale
Verifica applicazione misure di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013
Verifica competenze legali
Verifiche e monitoraggio

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
SETTORE: AREA 1
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT.SSA LAURA GULIZIA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Coordinatore
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Firma congiunta Unità organizzativa semplice e Responsabile E.Q.
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità' necessari
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali

- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Obblighi di trasparenza/pubblicità' delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Predisposizione di sistemi di controlli incrociati, all'interno della stazione appaltante, sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio dei rapporti con enti/soggetti, con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici, ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinita' con i dipendenti dell'area
- Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato; creazione di flussi informativi
- Report misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
- Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulle nomine effettuate
Supportare il responsabile del procedimento
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Verifica applicazione misure di trasparenza previste dall' art. 41, co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013
Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e eventuali incontri aperti al pubblico
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Assegnazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Controlli da parte del superiore gerarchico delle pratiche
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l’incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16, d.lgs. 36/2023
Formazione specialistica
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi

dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Nomina Dec operativi
Osservanza di apposito regolamento/direttiva da parte dei Segretari Commissioni consiliari
Partecipazione del personale alle riumioni su temi specifici
Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attivita' gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti anche agli amministratori
Riunioni per la promozione e di standard di comportamento
Supportare il responsabile del procedimento
Verifica applicazione misure di trasparenza previste dall' art. 41, co. 2 del D.Lgs. n. 33/2013
Verifiche e monitoraggio

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 2
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT. CLAUDIO GALLI

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare il processo
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
Informatizzazione e automazione del processo

- Monitoraggio semestrale , con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Monitoraggio trimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Report periodici al RPCT
- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
Supportare il responsabile del procedimento
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l’incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16, d.lgs. 36/2023
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Predisposizione e applicazione di buone pratiche
Supportare il responsabile del procedimento
Verifiche e monitoraggio

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 3
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - ING. ANNA RITA PARADISO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivitaÌ€ da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare il processo
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attivita'
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura.
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti anche agli amministratori
- Prezzi di riferimento
- Regolamento interno codice dei contratti
- Report periodici al RPCT
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
Supportare il responsabile del procedimento
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Tracciabilità dei flussi finanziari
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Verifiche e monitoraggio
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Adozione di direttive interne/linee guida
Circolari - Linee guida interne
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente
Predisposizione e applicazione di buone pratiche
Verifiche e monitoraggio
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell’ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all’affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Individuazione da parte delle SA della strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l’incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 16, d.lgs. 36/2023
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP

Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento
Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento
Individuazione tramite le SA delle strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (ad esempio tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedura negoziata aventi valore appena inferiore alle soglie minime, idoneo a intercettare possibili favoritismi, tra l'altro, a livello locale, nella fase di selezione degli operatori economici), anche in relazione al buon andamento della fase esecutiva. Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.
Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 4
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - DOTT. FILIPPO MUSARRA

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attivitaÌ€ da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adozione di direttive interne/linee guida che limitino il ricorso al criterio dell'OEPV in caso di affidamenti di beni e servizi standardizzati, o di lavori che non lasciano margini di discrezionalita' all'impresa
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Automatizzare e digitalizzare il processo
- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
Individuazione da parte delle SA della strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilitaÌ€ per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico

- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio
- Obbligo di tracciabilità documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Prezzi di riferimento
- Report periodici al RPCT
- Riunioni periodiche di confronto
Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Tracciabilita' dei flussi finanziari
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Aggiornamento tempestivo degli elenchi, su richiesta degli operatori economici, che intendono partecipare alle gare
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari
Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento
analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate, ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interesse
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento
analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC. Ciò al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura sono stati artificiosamente frazionati; 4) analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento.
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Automatizzare e digitalizzare il processo
Circolari - Linee guida interne

Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2016 in materia di conflitti di interessi da parte dei componenti del CCT (cfr. anche LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, § 3.1, del PNA 2022)
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Garantire la pubblicità nella fase di selezione degli operatori
Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Individuzione tramite le SA delle strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (ad esempio tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti con procedura negoziata aventi valore appena inferiore alle soglie minime, idoneo a intercettare possibili favoritismi, tra l'altro, a livello locale, nella fase di selezione degli operatori economici), anche in relazione al buon andamento della fase esecutiva. Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilitaÌ€ per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilita' derivanti dalla progettazione della misura
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
Nel PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO le SA individuano le strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli, ad esempio, tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti aventi valore appena inferiore alle soglie minime, idoneo a intercettare possibili elusioni delle norme per la qualificazione della stazione appaltante a vantaggio dell'affidamento in autonomia del contratto finalizzato a favorire a determinati operatori economici
Non invitare nei tre anni successivi chi è stato aggiudicatario di un appalto per il medesimo settore con l'ente
Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti anche agli amministratori
Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 36/2023 (cfr. LLGG MIT sul Collegio consultivo tecnico approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate sulla GURI n. 55 del 7 marzo 2022)
Supportare il responsabile del procedimento
Verifica da parte della struttura di auditing o di altro soggetto appositamente individuato all'interno della SA circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche delle micro, piccole e medie imprese inserite negli elenchi.
Verifiche e monitoraggio
Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 5
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - ARCH. ANTONIO MARANO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
Automatizzare e digitalizzare il processo
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e sulle attività
- Definizione e pubblicazione del calendario degli incontri istruttori e trasmissione agli organi dei soggetti coinvolti
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicita', anche con riguardo alla pubblicita' delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
Informatizzazione e automatizzazione del processo
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
- Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o sul codice etico
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico

Predisposizione e applicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attivita'
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
Supportare il responsabile del procedimento
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalita' specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
Automatizzare e digitalizzare il processo
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Informatizzazione e automatizzazione del processo
Supportare il responsabile del procedimento
Verifiche e monitoraggio
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OIV-CAT)
Previsione di specifici indicatori di anomalia, anche sotto forma di alert automatici nell'ambito di sistemi informatici in uso alle amministrazioni.
Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Individuazione da parte delle SA della strutture (ad es. quella di auditing) che potranno effettuare verifiche a campione al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi (tramite un campione rappresentativo del 10% di quegli affidamenti di valore appena inferiore alla soglia minima per intercettare eventuali frazionamenti e/o affidamenti ripetuti allo stesso o.e. e verificare anche il buon andamento della fase esecutiva). Il RPCT verifica in sede di monitoraggio la corretta attuazione delle misure programmate.
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP
- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio
- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale
- Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno

COMUNE: ACI CASTELLO
PTPCT: 2025-2027
UFFICIO: AREA 6
RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Dott. FRANCESCO D'ARRIGO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della mappatura dei processi come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Duplice valutazione istruttoria a cura del dirigente e del funzionario preposto
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Potenziamento della distinzione funzionale tra RUP o responsabile procedimento e superiore gerarchico
- Potenziamento della distinzione tra indirizzo e controllo politico-amministrativo e attività gestionale mediante adeguati percorsi formativi ad hoc rivolti agli amministratori
Predisposizione e applicazione di buone pratiche
- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche
- Report periodici al RPCT
- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Sistema di controlli sul contratto a diversi livelli: verifiche a cura del project manager o del resp. del servizio, di un referente tecnico appositamente incaricato, del direttore del contratto, con la supervisione del RUP e tracciamento dell'attività
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ

Automatizzare e digitalizzare il processo
Esame da parte di soggetti differenti degli eventuali ricorsi
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Predisposizione e applicazione di buone pratiche
Supportare il responsabile del procedimento
Verifiche e monitoraggio

COMUNE: ACI CASTELLO

PTPCT: 2025-2027

UFFICIO: AREA 7

RESPONSABILE: RESPONSABILE E.Q. - Dott. SALVATORE LIBIANO

ELENCO MISURE OBBLIGATORIE PER AREA/SETTORE
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonché' da altre fonti normative cogenti, purché' compatibili con l'attività in esame

ELENCO MISURE ULTERIORI/SPECIFICHE PER AREA/SETTORE
- Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni
- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale
Assegnazione della attuazione degli obiettivi del Piano come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ
- Automatizzare e digitalizzare il processo
- Check list di delle misure di prevenzione da porre in essere nella gestione del processo, anche in relazione alle direttive/linee guida interne
- Circolari - Linee guida interne
- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio
- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE
- Firma congiunta Funzionario e Dirigente
- Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti
- Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC
- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli
- Informatizzazione e automazione del monitoraggio
Informatizzazione e automazione del processo
- Monitoraggio semestrale , con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali
- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all' emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)
- Monitoraggio trimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla programmazione
- Obbligo di esaminare il PTPCT e individuazione delle misure di prevenzione da attuare nel processo
- Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa
- Report periodici al RPCT
- Rispetto dei termini e delle prescrizioni indicati nel regolamento e verifica da parte del dirigente
- Riunione operativa con cadenza periodica per monitorare attuazione adempimento
- Riunioni periodiche di confronto
- Standardizzazione e omogenizzazione testi e contenuti anche con utilizzo di apposita modulistica e sistemi informatizzati
Supportare il responsabile del procedimento
- Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigente e funzionari dell'Ufficio per finalità specifiche
- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list
- Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (OICAT)
Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;
Analisi, in base al Common procurement vocabulary (CPV), degli affidamenti posti in essere sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del Portale dei dati aperti di ANAC, con specificazione di quelli fuori MePA o altre tipologie di mercati elettronici equivalenti per appalti di servizi e forniture. Ciò al fine di verificare se gli operatori economici aggiudicatari siano sempre i medesimi e se gli affidamenti della stessa natura siano stati artificiosamente frazionati
Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023
Formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione
Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (cfr. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).
Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.
Predisposizione e applicazione di buone pratiche
Supportare il responsabile del procedimento
Verifiche e monitoraggio

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. N. 119 DEL 02/07/2025. ATTO DI MODIFICA PARZIALE DELL'ORGANIGRAMMA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 122/2016 E SS. MM. II.

Aree di Posizione Organizzativa

Aree di responsabilità titolari di E.Q.:
Area 1: “Affari Generali”, cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 1-servizio 2 -servizio 3- servizio 4- servizio 5 (come sotto specificati)

Area 2: “Bilancio e Tributi”, cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 6- servizio 7 (come sotto specificati)

Area 3: “Ecologia. Edilizia privata” cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 8-servizio 9 (come sotto specificati)

Area 4: “Opere Pubbliche Gestione Manutenzione patrimonio. Protezione Civile”. cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 10- servizio 11 (come sotto specificato)

Area 5: “Pianificazione del territorio- Demanio- SUAP”. cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 12 -servizio 13 (come sotto specificati)

Area 6: “Polizia Locale” cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 14 - servizio 15 (come sotto specificato)

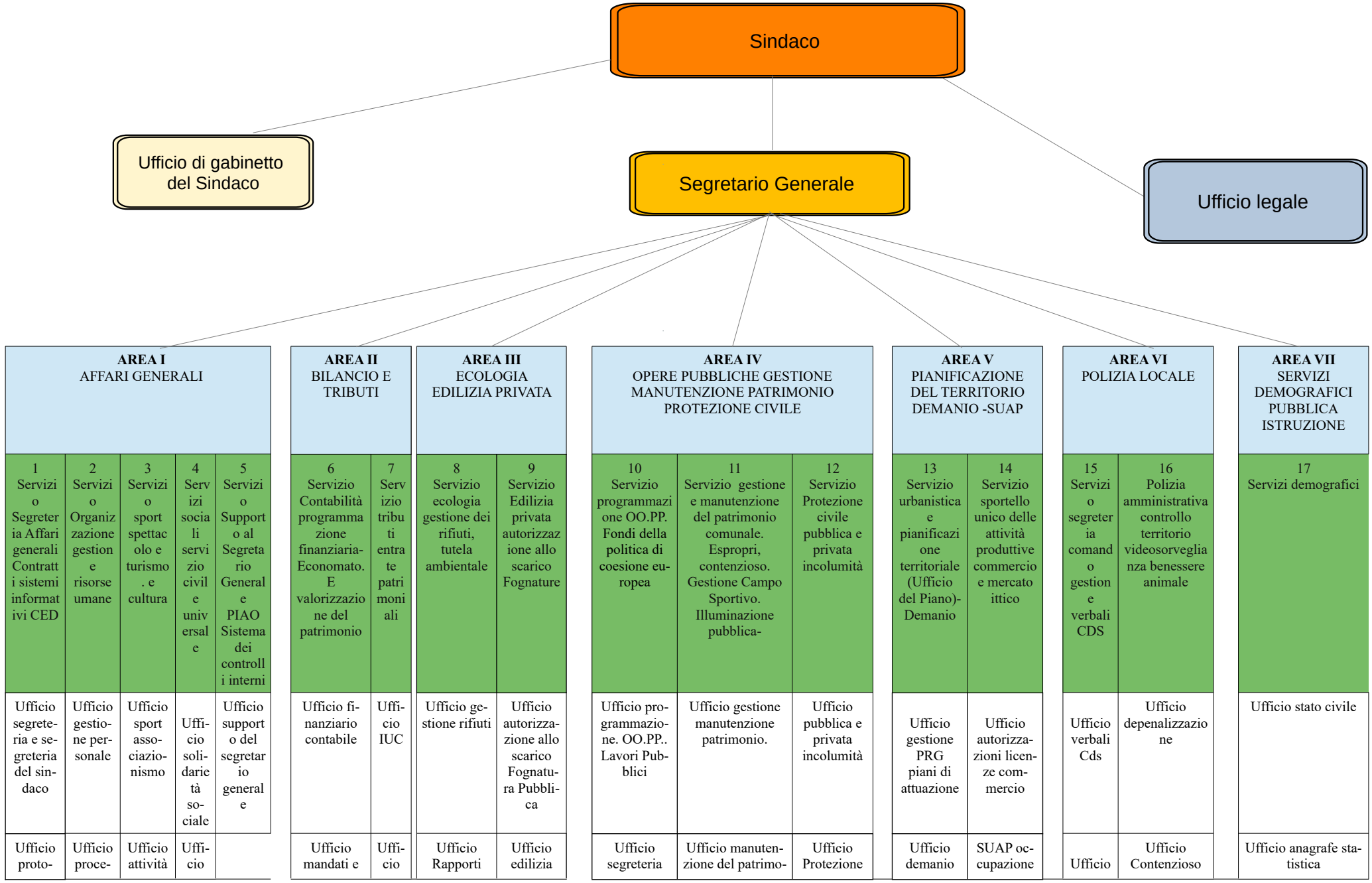
Area 7: “Servizi Demografici Pubblica Istruzione” cui sono collegati i seguenti servizi: servizio 16- servizio 17 (come sotto specificato)

Area di Staff - Posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità
Area di E.Q. (Area di staff) art. 16 del C.C.N.L.F.L. 2019/21 - Ufficio Legale.

SERVIZI DELL'ENTE

B) i servizi del Comune di Aci Castello, ex art.5, comma1°, lett. D del R.O.U.S. sono 19 come di seguito elencati:
Servizio 1°: Servizio Segreteria Affari generali- Contratti Sistemi Informativi- CED
Servizio 2°: Organizzazione e Gestione Risorse Umane.
Servizio 3°: Servizio Sport Spettacolo Turismo e Cultura,
Servizio 4°: Servizi sociali- Servizio Civile Universale.
Servizio 5°: Servizio Supporto al Segretario Generale- PIAO- Sistema dei Controlli Interni
Servizio 6°: Servizio Contabilità. Programmazione Finanziaria. Economato. Valorizzazione del Patrimonio.
Servizio 7°: Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali.
Servizio 8°: Servizio ecologia, gestione dei rifiuti. Tutela ambientale.
Servizio 9°: Servizio edilizia privata. Autorizzazione allo scarico. Fognature.
Servizio 10°: Servizio programmazione OO.PP. Fondi della politica di coesione europea.
Servizio 11°: Servizio gestione e manutenzione del patrimonio comunale. Espropri, contenzioso. Gestione Campo Sportivo. Illuminazione pubblica
Servizio 12°: Protezione Civile – Pubblica e privata incolumità.
Servizio 13°: Servizio urbanistica e pianificazione territoriale (Ufficio del Piano) - Demanio
Servizio 14° Servizio sportello unico delle attività produttive. Commercio e mercato ittico.
Servizio 15°: Servizio segreteria comando gestione verbali CDS
Servizio 16°: Servizio polizia amministrativa. Controllo del territorio. Videosorveglianza Benessere Animale
Servizio 17° :Servizi Demografici.
Servizio 18°: Servizio pubblica istruzione. Servizi Cimiteriali

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della macrostruttura organizzativa:


Sindaco
Ufficio di gabinetto del Sindaco
Segretario Generale
Ufficio legale
AREA I
AFFARI GENERALI
AREA II
BILANCIO E TRIBUTI
AREA III
ECOLOGIA EDILIZIA PRIVATA
AREA IV
OPERE PUBBLICHE GESTIONE MANUTENZIONE PATRIMONIO PROTEZIONE CIVILE
AREA V
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO DEMANIO -SUAP
AREA VI
POLIZIA LOCALE
AREA VII
SERVIZI DEMOGRAFICI PUBBLICA ISTRUZIONE
1 Servizio Segreteria Affari generali Contratti sistemi informativi CED
2 Servizio Organizzazione gestione risorse umane
3 Servizio sport spettacolo e turismo. e cultura
4 Servizi sociali servizio civile universale
5 Servizio Supporto al Segretario Generale PIAO Sistema dei controlli interni
6 Servizio Contabilità programmazione finanziaria-Economato. E valorizzazione del patrimonio
7 Servizio tributi entrate patrimoniali
8 Servizio ecologia gestione dei rifiuti, tutela ambientale
9 Servizio Edilizia privata autorizzazione allo scarico Fognature
10 Servizio programmazione OO.PP. Fondi della politica di coesione europea
11 Servizio gestione e manutenzione del patrimonio comunale. Espropri, contenzioso. Gestione Campo Sportivo. Illuminazione pubblica-
12 Servizio Protezione civile pubblica e privata incolumità
13 Servizio urbanistica e pianificazione territoriale (Ufficio del Piano)-Demanio
14 Servizio sportello unico delle attività produttive commercio e mercato ittico
15 Servizio segreteria comando gestione verbali CDS
16 Polizia amministrativa controllo territorio videosorveglianza benessere animale
17 Servizi demografici
Ufficio segreteria e segreteria del sindaco
Ufficio gestione personale
Ufficio sport associazionismo
Ufficio solidarietà sociale
Ufficio supporto del segretario generale
Ufficio finanziario contabile
Ufficio IUC
Ufficio gestione rifiuti
Ufficio autorizzazione allo scarico Fognatura Pubblica
Ufficio programmazione. OO.PP.. Lavori Pubblici
Ufficio gestione manutenzione patrimonio.
Ufficio pubblica e privata incolumità
Ufficio gestione PRG piani di attuazione
Ufficio autorizzazioni licenze commercio
Ufficio verbali Cds
Ufficio depenalizzazione
Ufficio stato civile
Ufficio protocollo
Ufficio procedimenti
Ufficio attività
Ufficio
Ufficio mandati e
Ufficio
Ufficio Rapporti
Ufficio edilizia
Ufficio segreteria
Ufficio manutenzione del patrimo-
Ufficio Protezione
Ufficio demanio
SUAP occupazione
Ufficio
Ufficio Contenzioso
Ufficio anagrafe statistica

collo	dimenti disci-plinari	turisti-che spetta-colo e biblio-teca	ser-vizio civi-le uni-ver-sale
Ufficio Contratti			
Ufficio notifiche			
Ufficio relazioni con il pubblico			
Uffici informatici e tecnologici			
Ufficio presidenza del consiglio comunale			

reversali	TARI e Tributi Locali
Ufficio economato valorizzazione patrimonio	

SRR	privata
Ufficio tutela ambientale suolo	Ufficio abusivismo sanatoria

Area IV	nio immobiliare comunale	civile
	Ufficio verde pubblico	
	Ufficio espropri-	
	Ufficio Pubblica illuminazione	

	suolo pub-blico
	Ufficio mercato ittico

segreteria	gestione automezzi Dati presenze personale
Ufficio permessi vari e notifiche	Ufficio vigilanza edilizia

Ufficio elettorale

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2025/2027 E PIANO DELLE ASSUNZIONI 2027, così come da relazione ed allegati trasmessi dalla Responsabile dell'Area I con prot. n. 002878/2025 – prot. n. 0031967 del 21/07/2025 (allegati al presente atto)

Premessa

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, sono stati ridefiniti i parametri per la definizione delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni.

Il suddetto decreto è finalizzato,in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33,comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica,del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale,al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione,nonchè ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

1.L'attuale situazione normativa.

Appare utile effettuare prioritariamente un'analisi delle varie disposizioni oggi vigenti in materia,che possono riassumersi in:

- art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 contenente " Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento di incentivazione del part-time" che dispone,al comma 1 , "al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale".
- art. 89 comma 5 del D.Lgs n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge,provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche,nonchè all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa,con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni,dei servizi e dei compiti loro attribuiti.
- l'art. 91 del D.Lgs.n. 267/2000 e successive modificazioni il quale,in tema di assunzioni, testualmente recita:

" 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale,comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999,n. 68,finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale,in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, per quanto applicabili,realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente,solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione,per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili,fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 che stabilisce: “A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali.....accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa.....”
-art. 6 comma 1 del D.Leg.vo 165/2001 ai sensi del quale “Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonchè la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche che sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 9. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale”.
- D.Lgs. n. 75/2017 con il quale sono state emanate le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”.
- l'art. 1 comma 557 della legge 296/2006,per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e n. 50/2017, il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono per l'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente.
- ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni sono stabilite dall'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni dalla legge 160/2016), in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; e inoltre l'art. 1 comma 723 della Legge 28/12/2015 n. 208 prevede ,in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 nell'anno successivo a quello dell'inadempienza,il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo,con qualsivoglia tipologia contrattuale.
- DL. n. 4 del 2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019 n. 56, che ha previsto che le Regioni e gli Enti locali possono computare , ai fini della determinazione delle proprie capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.
- L. n. 26 del 28 marzo 2019, che ha modificato il comma 5 dell'art. 3 del d.L. n. 90 del 2014 e ai fini del computo dei resti assunzionali non utilizzati, ha permesso di effettuare il calcolo sui cinque anni precedenti e non solo nel triennio precedente, in altri termini, a partire dall'anno 2019 gli enti locali potranno utilizzare le capacità assunzionali del quinquennio precedente, non utilizzati in questi anni, e riferite alle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente alle medesime.
- L. n. 56/2019 (c.d. “legge concretezza”), art. 3 comma 8, secondo cui “Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001”.
- Il c.d. Decreto Crescita (D.L.n. 34/2019), all'art.33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

A seguito di intesa in Conferenza Stato-città in data 11 dicembre 2019 e tenuto conto di quanto deliberato dalla Conferenza medesima in data 30 gennaio 2020, è stato adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 marzo 2020 recante misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni,disponendo specificatamente l'entrata in vigore del provvedimento a decorrere dal 20 aprile 2020,in luogo della data del 1° Gennaio 2020 come previsto inizialmente, al fine di cosi' regolare meglio il passaggio al nuovo regime.
All'art. 3 il decreto differenzia i Comuni per fascia demografica, includendo i Comuni con popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti nella lettera f), come il Comune di Aci Castello che registra una popolazione di circa 18.000 abitanti.
In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, il successivo art. 4 individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti, e si puo' rilevare che i Comuni rientranti nella fascia demografica f) hanno un valore soglia del 27%.
Il decreto continua al comma 2 dell'art. 4: “A decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato nella Tabella del comma 1 dell'art.4.
L'art. 5 del decreto enumera le percentuali massime di incremento della spesa del personale in servizio e la Tabella 2 dell'art. 5 prevede per un Comune come quello di Aci Castello un incremento nel 2020 pari al 9% della spesa del personale registrata nel 2018, 16,0% nel 2021, 19% nel 2022, 21% nel 2023 e 22% nel 2024.
A chiarire alcuni aspetti non particolarmente chiari del decreto è la circolare del 9/05/2020 a firma dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno.
Preliminarmente essa precisa che il nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni si applica a decorrere dal 20 aprile 2020 e che, con riferimento al solo anno 2020, possono essere fatte salve le procedure assunzionali, purchè siano state effettuate entro il 20 aprile 2020 le comunicazioni ex art. 34 bis della Legge n. 165/2001 e s.m.i.,sulla base dei piani triennali del fabbisogno.
La circolare attuativa individua all'art.1.2 le voci di spesa del personale che devono essere inserite nel calcolo della spesa da rapportare alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, cosi' come di seguito descritte:
U1.01.00.00.000 Compenso complessivo in denaro o in natura comprensivo dei contributi sociali a carico dei datori di lavoro.
U1.03.02.12.01 Acquisto servizi agenzie di lavoro interinale (Non si rileva la fattispecie nel 2024).
U1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente
U1.03.02.12.003 Collaborazione coordinata e continuata (Non si rileva la fattispecie nel 2024).
U1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile (Non si rileva la fattispecie nel 2024).
Si considera la spesa del personale relativa all'ultimo Rendiconto di Gestione approvato, che in questo Comune è quello relativo all'annualità 2024, giusta deliberazione consiliare n. 21 del 22/04/2025, che presenta il seguente prospetto della spesa del personale:

RENDICONTO 2024	
SPESE MACROAGGREGATO 101	4761924,79
SPESE MACROAGGREGATO 103	295,77
IRAP MACROAGGREGATO 102	405157,53
Totale spese di personale	5167378,09
COMPONENTI ESCLUSE	440750,72

COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA a-b	4726627,37
SOTTRAENDO IRAP (ART. 2 DEL DECRETO)	TOTALE € 4356767,26

Pertanto, la spesa del personale relativa al rendiconto di gestione 2024, calcolata secondo i criteri stabiliti dal nuovo decreto, e secondo le voci stabilite dalla circolare attuativa, deve essere rapportata alla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, che il Responsabile del Servizio Finanziario ha quantizzato con nota prot.n. 0021089 del 20/05/2025 in € 16.578.567,52 (All.A), le cui voci di calcolo sono descritte nel dettaglio nella successiva tabella:

	2022	2023	2024
TITOLO 1	11819712,92	12033054,7	12957252,93
TITOLO 2	3785998	2029149,39	2266152,07
TITOLO 3	3320709,59	3771123,51	4705036,12
TOTALE	18926420,51	17833327,6	19928441,12
FCDE cap. 1801	2406000,01	2267000	2279486,67
TOTALE	16520420,5	15566327,6	17648954,45

MEDIA 3 ANNI € 16.578.567,52
La percentuale scaturente dal rapporto tra spesa del personale e media delle entrate correnti è del 26,27 %, al di sotto del valore soglia di massima spesa del personale, stabilito dal decreto all'art. 4 per i Comuni rientranti per popolazione nella fascia f) del 27%.

2. Programmazione assunzioni e piano triennale del fabbisogno 2025/2027
Preso atto che occorre integrare la programmazione delle assunzioni di personale nelle annualità 2025, 2026 e 2027 ,così come descritto nell'allegata tabella:

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2025	n.8 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi	Area VI°	Selezione Pubblica **Procedura conclusa**
	n.1 Vigile Urbano	Area VI°	Utilizzo graduatorie di altri Enti **Procedura conclusa**
	n. 1 Avvocato Comunale	Ufficio Legale	Mantenimento in servizio dell'Avvocato Comunale fino al 28/02/2026, ai sensi dell'art. 1 comma 165 L. n. 207 del 30/12/2024. In corso selezione esterna ex art. 110 comma 2 Tuel per Avvocato Comunale

	n.2 Istruttori Amm.vi-Contabili	Area I°	Utilizzo graduatorie di altri Enti **Procedura conclusa**
	n. 1 Istruttore-Geometra	Aree tecniche	Utilizzo graduatorie di altri Enti **Procedura conclusa**
	n. 1 Ing./Arch.	Aree tecniche	Selezione esterna ex art. 110 comma 2 Tuel **Procedura conclusa**
	n. 1 Progressione verticale dall'Area "Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." Area amministrativa-Ufficio Tributi	Area II°-Ufficio Tributi	Procedura ex art.13 CCNL 2019/2021
	n.1 Progressione verticale dall'Area "Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." Settore Vigilanza	Area VI°	Procedura ex art. 13 CCNL 2019/2021
	n. 1 Progressione verticale dall'Area " Operatori" all'Area " Istruttori" Settore vigilanza	Area VI°	Procedura ex art. 13 CCNL 2019/2021
	n. 1 Progressione verticale dall'Area " Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." Servizi Cimiteriali	Area VII°	Procedura ex art. 13 CCNL 2019/2021
	n. 2 Geometra a tempo indeterminato e full-time Area " Istruttori"	Aree tecniche	Utilizzo graduatoria di altri Enti
	Implementazione orario da 19 ore a 30 ore settimanali per n. 2 unità dell'Area " Operatori esperti" dei Servizi Demografici	Area VII°	Procedura prevista dalla normativa
	Implementazione oraria da 24 ore a 30 ore settimanali Capo di Gabinetto del Sindaco	Ufficio Staff	Procedura prevista dalla normativa Conferma per un anno
	Implementazione oraria da 18 ore a 30 ore settimanali Collaboratore Ufficio di Staff	Ufficio Staff	Procedura prevista dalla normativa Conferma per un anno

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2026	n.8 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi	Area VI°	Utilizzo graduatoria esistente
	n.1 Vigile Urbano	Area VI°	Utilizzo graduatorie di altri Enti
	n.2 Istruttori Amm.vi-Contabili	Aree diverse	Utilizzo graduatorie di altri Enti
	n. 1 Ing./ Arch.	Aree tecniche	Selezione art. 110 comma 2 Tuel

ANNO	CAT. PROFILO - TIPOLOGIA	SERVIZIO	MODALITA' ACCESSO
2027	n.8 Vigili Stagionali a tempo determinato per 5 mesi	Area VI°	Utilizzo graduatoria esistente

Si evidenzia che molte delle procedure di assunzione elencate nell'annualità 2025 sono state concluse .
Durante l'anno 2025 verranno completate le procedure di selezione ex art. 110, comma 2, del Tuel per l'assunzione di un Avvocato Comunale di cui alla deliberazione di G.C. n. 132 del 02/10/2024 di approvazione del PIAO e le progressioni verticali previste nella programmazione, nonché le tre procedure di implementazione oraria e la procedura di assunzione di n. due geometri con utilizzo di graduatoria di altri Enti. La spesa programmata per le procedure assunzionali aggiuntive a tempo indeterminato ,rispetto alla programmazione di cui a deliberazione di G.C.n. 8 del 30/01/2025, è descritta nell'allegato B) alla presente.
Nell'anno 2026 si prevede una spesa per assunzioni a tempo determinato di € 149.730,20 e per assunzioni a tempo indeterminato di € 103.026,40 e nel 2027 di € 113.088,43 per assunzioni a tempo determinato.

3.Rispetto dei vincoli di legge in materia di fabbisogno e reclutamento
Per la prima volta nell'anno 2022 è stato approvato dalla G.C. il PIAO 2022/2024 con deliberazione n. 188 del 14/12/2023, che è stata inserita nella sezione specifica del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Con deliberazione di G.C.n. 70 del 19/04/2023 è stato approvato il PIAO provvisorio relativo al triennio 2023/2025.
Con deliberazione di G.C.n. 116 del 12/07/2023 è stato approvato il PIAO definitivo relativo al triennio 2023/2025.
Con deliberazione di G.C.n. 186 del 09/11/2023 è stata approvata una modifica al piano triennale del Fabbisogno 2023/2025.
Con deliberazione di G.C.n. 7 del 31/01/2024 è stato approvato il PIAO relativo al triennio 2024/2026 e con le deliberazioni di G.C. n. 40 del 08/04/2024 e n. 132 del 02/10/2024 sono state apportate modifiche al PIAO per il triennio 2024/2026.
Con deliberazione di G.C.n. 8 del 30/01/2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027.
Con cadenza annuale l'Ente provvede alla ricognizione delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero, ai sensi dell'art, 33 c. 1 D.Leg.vo n. 165/2001, che è stata effettuata per l'anno 2025 con deliberazione di G.C. n. 143 del 24/10/2024 ed è stata attestata per l'anno 2025 dai Responsabili di Area l'assenza di situazione di eccedenza funzionale e finanziaria, giuste attestazioni agli atti dell'ufficio personale.
Il Ragioniere Generale con nota prot.n. 0009773 del 07/03/2025 ha trasmesso le attestazioni richieste dal Responsabile della I° Area con nota prot.n. 0009303 del 05/03/2025.
Un altro adempimento indispensabile per effettuare le assunzioni in un Ente è l'approvazione da parte della G.C. del piano triennale delle azioni positive,approvato con deliberazione di G.C. n.196 del 17/12/2024 per il triennio 2025/2027, finalizzato ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'art. 48 del D.Lgs.n. 198/2006.
Ai fini delle cosiddette assunzioni obbligatorie l'Ente per assolvere all'obbligo di cui alla legge n. 68/1999 ha già provveduto ad assumere nel 2023 n. due unità di personale ed è in corso la procedura per l'assunzione di un'unità dell'Area " Operatori".
Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con deliberazione consiliare n.74 del 19/12/2024, il rendiconto di gestione dell'anno 2024 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 22/04/2025.
Il PEG-Piano degli Obiettivi dell'anno 2025 è stato approvato con deliberazione di G.C.n. 201 del 30/12/2024.

4.Dotazione Organica
La rideterminazione della dotazione organica è stata effettuata da ultimo con deliberazione di G.C.n. 11 del 14/03/2017, per come previsto dall'art. 6 del D.Lgs.n. 165/2001.
L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio alla data del 31/12/2024 è la seguente:

Categoria	Totale Dipendenti	Di cui Donne	Di cui Uomini
D	32	21	11
C	39	14	25
B	52	33	19
A	5	1	4

Il totale del personale dipendente al Comune di Aci Castello è di n. 128+1 (Segretario Generale).
Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

Categoria D	**Donne**	**Uomini**	**Totale 32**
Dipendenti tempo pieno	20	11	31
Dipendenti tempo parziale	1	//	1
Categoria C	**Donne**	**Uomini**	**Totale 39**
Dipendenti tempo pieno	13	22	35
Dipendenti tempo parziale	1	3	4
In aspettativa	//	//	//
Categoria B	**Donne**	**Uomini**	**Totale 52**
Dipendenti tempo pieno	25	19	44
Dipendenti tempo parziale	8	//	8
Categoria A	**Donne**	**Uomini**	**Totale 5**
Dipendenti tempo pieno	1	4	5
Dipendenti tempo parziale	//	//	//

Previsioni della spesa del personale nel triennio 2025/2027 rispetto alla media del triennio:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spese macroaggregato 101	5684019,34	5043100	5054100	5054100
Spese macroaggregato 103	0	0	0	0
Irap macroaggregato 102	414478	497200	497200	515200
Altre spese :reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese :.....				
Altre spese : …..				
Altre spese : …..				
Totale spese di personale	**6098497,94**	**5540300**	**5551300**	**5569300**

5.Pensionamenti degli ultimi anni

Molteplici sono stati i pensionamenti degli ultimi anni,che hanno determinato una progressiva diminuzione del personale dell'Ente. Inoltre nell'anno 2016 l'Amministrazione Comunale ha applicato la legge sul pre-pensionamento n. 95/2012, collocando in quiescenza n. 5 unità di personale,che avevano i requisiti previsti dalla suddetta legge.
Il trend delle figure professionali cessate è quello sotto-descritto:
Anno 2014 n. 1 D, 1 C, 2B.
Anno 2015 n. 1 D, 3 C, 1 B, 4 A

Anno 2016 n. 6 D, 1 C, 2 B
Anno 2017 n. 1 D,2 C, 1 B
Anno 2018 n. 3 B, 2 A
Anno 2019 n. 1 D, 2 C, 1 A

6. Pensionamenti anni 2020,2021,2022, 2023, 2024,2025, 2026, 2027.

Anno 2020:
Nel 2020 sono andati in pensione n.1 dipendente di Cat. A6, n. 2 dipendenti di Cat. B7 e n. 1 Dipendente di Cat. C3, 1 dipendente di Cat. C5 con un risparmio di spesa di personale di € 165.992,94, che verrà a costituire la capacità assunzionale dell'anno 2020.

Anno 2021: Nel 2021 andranno in pensione n. 2 dipendenti di Cat. B6, n. 3 dipendenti di Cat. C4 e n. 2 dipendenti di Cat. D6 con un risparmio di spesa di personale di € 253.654,99. Inoltre si sono concretizzati nel secondo semestre 2021 collocamenti in quiescenza con quota 100 e dimissioni di una dipendente, con un ulteriore risparmio di spesa di € 256.471,19 (n. 1 dipendente di Cat.B2, n. 1 dipendente di Cat. B3-B6, n.1 Dipendente di Cat.C4, n. 1 dipendente di Cat.C6, n. 1 dipendente di Cat.D3, n. 1 dipendente di Cat.D4, n. 1 dipendente di Cat.D7) .

Anno 2022: Per l'anno andranno in pensione due dipendenti di Cat. B4, un dipendente di Cat. C5 ed un dipendente di Cat.D3 con un risparmio di spesa di € 118.527,06.

Anno 2023: Nell'anno 2023 sono andati in pensione un dipendente di Cat.B5,un dipendente di Cat.B6, un dipendente di Cat.B7, due dipendenti di Cat.C3,un dipendente di Cat.C5, un dipendente di Cat.D3 con un risparmio annuale di spesa di € 152.579,09 .

Anno 2024: Nell'anno 2024 andranno in pensione un dipendente di ex Cat.A5 " Operatore" , due dipendenti di Cat.D6 " Area Funzionari",un dipendente di Cat.D4 " Area Funzionari", un dipendente di Cat.C6 "Area Istruttori" ed ha cessato l'attività lavorativa un Operatore Esperto con un risparmio annuale di spesa di € 227.105,77 ed un risparmio effettivo di € 148.525,43, considerando il mese di inizio pensionamento o della cessazione.

Anno 2025 : Nell'anno 2025 sarà collocato in quiescenza un Operatore Esperto con un risparmio annuale di spesa di €13.144,00 , mentre un Funzionario E.Q. , Responsabile di P.O., ha fatto richiesta per permanere in servizio un altro anno.

Anno 2026 : Nell'anno 2026 saranno collocati in quiescenza due Funzionari E.Q. , Responsabili di P.O., un dipendente dell'Area "Istruttori" ex C4, due dipendenti " Operatori Esperti" ex B7 ed un dipendente " Operatore Esperto" ex B3 con un risparmio annuale di spesa di € 275.193,04.

Anno 2027 : Nell'anno 2027 sarà collocato in quiescenza un dipendente " Operatore Esperto" ex B2 con un risparmio di spesa annuale di € 20.000,00.

7.Assunzioni flessibili
Ai sensi del D.L.n. 90/2014 e dell'art. 9 comma 28 D.L.78/2010 gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti co.co.co. nel limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009,che in questo Ente è pari ad € 1.284.044,05.
Sulla base delle previsioni di cui all'art. 36 del D.Lgs.n. 165/2001 e della L. 125/2015 le assunzioni flessibili devono essere limitate solamente alla necessità di fare fronte ad esigenze di carattere straordinario e limitato nel tempo, come è quella relativa alla sicurezza ed incolumità pubblica da garantire nella gestione della viabilità nel territorio comunale nel periodo estivo.
La recente normativa disciplina le assunzioni flessibili con l'art. 9 del D.Lgs.n. 75/2017 e dall'art.50 comma 4 del CCNL 21/5/2018 e per il personale che svolge funzioni di polizia locale dall'art. 21 comma 3 lett. B della legge n. 42/2009.

Ad aprile del 2024 sono stati assunti n. 7 agenti di P.M. a tempo pieno e determinato, per mesi 5, con utilizzo della graduatoria esistente per una spesa approssimativa di € 98.095,69, che di gran lunga rispetta il limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 da questo Comune (€ 498.191,25).
Nell'anno 2025 sono stati assunti n. 8 unità di vigili stagionali a tempo determinato per 5 mesi con una spesa complessiva di € 113.088,43, che rispetta il limite di spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 da questo Comune (€ 498.191,25).

8.Stabilizzazione personale precario
L' Ente non ha più personale precario. L'ultima unità di personale precario è stata stabilizzata nel 2020.

9.Progressioni verticali
Le progressioni verticali sono disciplinati dagli artt. 13 e 15 del CCNL 2019/2021, progressione tra le aree riservate al personale di ruolo.
L'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 comma 6 e seguenti (disciplina transitoria delle progressioni tra le aree) consente il passaggio dall'area/qualifica di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, in un'ottica di sviluppo professionale,fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, ferme restando le risorse aggiuntive dell' 0,55% previste dal medesimo art. 13.
Con l'applicazione della suindicata norma sono state previste tre progressioni verticali nell'area di vigilanza, considerando la somma a disposizione proveniente dallo 0,55% del monte salari 2018.
L'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 (disciplina delle progressioni tra le aree) consente il passaggio dalla area/qualifica di appartenenza a quella immediatamente superiore dei dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno.
Con l'applicazione della suindicata norma sono state previste nel 2023 n. 4 progressioni verticali da Operatore Esperto a Istruttore, di cui 2 amministrativi, 1 per gli Uffici Demografici ed 1 per l'Area VI°(Istruttore Tecnico).
E' stata , altresi', prevista una progressione verticale da Istruttore a Funzionario di E.Q. per l'Area di Vigilanza, che non ha funzionari di E.Q. ad eccezione del Comandante di P.L.
Nel 2024 sono state effettuate le procedure per n. 4 progressioni verticali, n. 1 progressione verticale da OP. Esperto a Istruttore di Vigilanza, n. 1 progressione verticale da OP. Esperto a Istruttore Amministrativo, n. 1 progressione verticale da Istruttore Amministrativo a Funzionario E.Q. Esperto Amministrativo e n. 1 da Istruttore Amministrativo a Funzionario E.Q. Beni Culturali, nel rispetto dell'art.15 CCNL Funzioni Locali 2019/2021, in quanto le assunzioni previste dall'esterno nel 2024 sono 4 (1 Assistente Sociale,n. 2 Agenti di Polizia Locale, n. 1 Istruttore Informatico).
Nel 2025 si prevede una progressione dall'Area " Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." per l'Ufficio Tributi con applicazione dell'art. 13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022, una progressione dall'Area " Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." Settore Vigilanza con applicazione dell'art. 13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 , una progressione verticale dall'Area " Operatori " all'Area " Funzionari E.Q." settore Vigilanza con applicazione dell'art. 13 CCNL 16/11/2022 ed una progressione verticale dall'Area "Istruttori" all'Area " Funzionari E.Q." nei servizi cimiteriali con applicazione dell'art. 13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 .

10. Modalità di assunzione
L'Ente utilizzerà per le assunzioni le graduatorie di altri Enti ed ha espletato una nuova procedura di selezione per soli titoli per l'assunzione dei vigili stagionali.

11. Capacità assunzionale
Ai sensi dell'art. 5 c.2 del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica i resti assunzionali relativi ai cinque anni precedenti il 2020, possono essere utilizzati nel quinquennio 2020-2024 e nel Comune di Aci Castello tale somma ammonta ad € **82.863,43** .

Come specificato sopra, il calcolo della capacità assunzionale per l'anno 2021 ed a partire dall'anno 2020 è disciplinata dall'art. 2 lett. b) del decreto succitato, che prevede il calcolo della media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.
Tale percentuale ai sensi dell'art. 4 Tabella 1 per un Comune delle dimensioni demografiche di Aci Castello non deve superare la percentuale del 27%.
Il calcolo per l'anno 2024 della percentuale di cui all'art. 4 del decreto è del 28, 00% :
spesa personale anno 2023 al netto IRAP ed inserendo le voci richiamate nel decreto € 4.399.623,79
media degli accertamenti di competenza € 15.554.568,85.
Essendo la percentuale suindicata del 28%, ai sensi dell'art.6 comma 3 del decreto 17/03/2020, attuativo del D.L. n. 34/2019, l'Ente che si trova in una posizione intermedia rispetto ai valori soglia definiti dalle tabelle 1 e 3 del predetto decreto non puo' incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (28%).
Inoltre le assunzioni previste per le annualità 2019 e 2020 non si sono verificate a causa del blocco dei concorsi pubblici per la pandemia da Covid 19, con un non utilizzo dei risparmi dovuti ai pensionamenti degli anni 2019 e 2020 per un totale complessivo di € **82.863,43 (anno 2019 e precedenti) + € 165.992,94 (anno 2020) + € 510.126,18 (anno 2021) + € 118.527,06 (anno 2022) = € 877.509,61.**
Le prime assunzioni di personale sono state effettuate nel 2021 , 2 Ing. Cat.D 110 Tuel, 3 Istruttori Amm.vi Cat. C , 2 Istruttori Contabili Cat.C, 1 Operaio specializzato Cat.B3 a 24 ore, 1 Autista Cat.B, 1 Ing. Cat.D a 24 ore per un costo annuale complessivo di € **279.679,92**.
Pertanto la capacità assunzionale al 31/12/2022 è di € **597.829,69** sottraendo le assunzioni effettuate nel 2021 (€ 279.679,92).
Alla capacità assunzionale residuale di € **597.829,69** va ad aggiungersi il risparmio da pensionamenti del 2023 per € **215.665,90** per un totale di capacità assunzionale al 31/12/2023 di € **813.495,59**.
Agli inizi del 2023 sono state effettuate assunzioni per € **456.964,70,** con una capacità assunzionale residuale di € **356.530,89**.
Ad aprile 2023 sono state effettuate assunzioni per € **199.366,49** e a settembre sono state assunte due unità di Cat.B ai sensi della Legge 68/99, che hanno inciso nel 2023 con una spesa di € **7.735,31** per il quarto trimestre 2023, pertanto la somma disponibile come capacità assunzionale è di € **149.429,09.**
Alla suddetta capacità assunzionale di € 149.429,09 si aggiunge la somma di € 148.525,43 relativa ai risparmi da pensionamenti dell'anno 2024 per una capacità assunzionale complessiva di € **297.954,52**, che copre completamente la spesa per le assunzioni già effettuate nel primo semestre 2024 di € **211.828,20 ,** con una capacità assunzionale residua di € **86.126,32**.
Tale capacità assunzionale per € **86.126,32** andrà a finanziare le assunzioni a tempo indeterminato, quali n. 1 Istruttore informatico, n. 1 dipendente " Area Operatori" 19 ore settimanali, n. 4 progressioni verticali e l'implementazione oraria per n. 3 dipendenti " Area Op.esperti" per complessivi € **79.629,42,** che è stata spesa solo in parte non avendo ancora ultimato la procedura di assunzione dell'Operatore a 19 ore ai sensi della L.68/99. La somma disponibile è di € **15.019,55**.
L'assunzione di n. 1 Avvocato , n. 2 Ingegneri/Architetti e n. 2 dipendenti "Area Istruttori", essendo assunzioni temporanee non assorbono capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato, ma si è obbligati al rispetto dell'art. 23,c.1 D.Lgs.n. 81/2015 che recita:" ….non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione……" che nel nostro Comune ammonta 25 , pertanto la norma suindicata è rispettata.
Il risparmio dei collocamenti in quiescenza del 2025 è pari ad € **13.144,00**, che ai sensi della legge n. 207/2024 dal 2025 non puo' essere utilizzato nel 2025 in quanto derivante da cessazioni che intervengono nello stesso anno. Viene utilizzata invece la somma di € **15.019,55** (Risparmio per mancata assunzione Operatore a 19 ore ex L.68/99) che sommata alla cifra di € **109.247,88 ,** deri-

vante dal risparmio per dimissioni di dipendenti, rende disponibile per il 2025 una capacità assunzionale di € **124.267,43** .
Comunque nel 2025 un ente virtuoso, come il Comune di Aci Castello, in quanto la percentuale calcolata ai sensi del D.M. 17/03/2020 è del 26,27%, al di sotto del valore soglia del 27% della fascia demografica di riferimento, puo' aumentare la spesa di personale restando entro il parametro di virtuosità fino ad un valore non superiore al valore soglia individuato nella Tabella 1 di cui all'art. 4 c. 1 D.M. 17/03/2020 in rapporto alla fascia demografica di riferimento.

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni tempo indeterminato

Media aritmetica netta degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio	€ 16.578.567,52
Percentuale lett. f) tabella 1	27,00%
Spesa personale da ultimo rendiconto di gestione 2024	€ 4.321.469,84
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2025	€ 4.476213,23
Incremento teorico massimo della spesa assunzioni a tempo indeterminato	€ 154.743,39

Pertanto, dal calcolo della spesa del personale massima da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato di € 154.743,39, alla quale si aggiungono i risparmi per personale dimesso nel 2025 per € 109.247,88 (All.C), risulta possibile finanziare con la somma complessiva di € 263.991,27 le assunzioni programmate per il 2025 dall'Amministrazione Comunale in aggiunta a quelle già programmate con deliberazione di G.C.n. 8 del 30/01/2025.

Si allega alla presente la seguente documentazione:
- Prospetto contenente la media degli accertamenti delle entrate correnti estratti dai rendiconti approvati nel triennio 2022-2024.Nota prot.n. 0021089 del 20/05/2025. (All.A)
- Prospetto costo personale assunzione a tempo indeterminato anno 2025. (All.B)
- Prospetto costo personale a tempo determinato-implementazione oraria anno 2025. (All.B1)
- Prospetto risparmio personale dimesso anno 2025. (All.C)
- Prospetto costo personale assunzioni a tempo indeterminato anno 2026 (All.D)
- Prospetto costo personale assunzione a tempo determinato. Anno 2026 (All. E).

SEZIONE QUARTA

MONITORAGGIO

Riguardo sezione monitoraggio si rimanda al contenuto di cui al PIAO 2025 triennio 2025/2027, giusta delibera della Giunta Comunale n. 8 del 30/01/2025.